

START[®]

ROMAGNA



BILANCIO 2012

Consiglio di Amministrazione



Presidente *Sergio Amadori*

Vice Presidente *Marco Benati*

Consiglieri *Gino Maioli*
Ubaldo Marra
Vittorio Severi

Presidente *Guido Camprini*

Membri effettivi *Marino Gabellini*
Jacopo Agostini

Membri supplenti *Cesare Focaccia*
Enrica Nanni

Società di revisione *Numeralia srl*

estremi approvazione

approvato dal Consiglio di Amministrazione il 09/08/2013
approvato dall'Assemblea dei Soci in seduta Ordinaria il/2013

INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE	pag. 4
STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO	pag. 32
NOTA INTEGRATIVA	pag. 40
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	

RELAZIONE SULLA GESTIONE

START ROMAGNA SPA

Sede in CESENA – via Altiero Spinelli, 140

Capitale Sociale versato Euro 29.000.000,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di FORLÌ

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 03836450407

Partita IVA: 03836450407 – N. Rea: 321015

Relazione sulla gestione del bilancio al 31.12.2012 redatta ai sensi dell'art 2428 del Codice Civile

Signori Azionisti,

A seguito del positivo esito della trattativa con il consorzio ATR i cui contenuti sono definiti in un atto transattivo, l'Assemblea dei Soci di Start Romagna del 30 luglio 2013 ha dato mandato al Consiglio di Amministrazione di riformulare il Bilancio 2012 con le nuove risultanze per sottoporlo alla prossima Assemblea dei soci.

L'atto transattivo con il Consorzio ATR, deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Start Romagna del 9 agosto 2013, relativo al contenzioso insorto con l'ex società incorporata AVM Spa, ha definito i seguenti aspetti:

- riconoscimento dell'indicizzazione del corrispettivo 2010 su 2009 di € 250.000 per le annualità 2010, 2011 e 2012 pari a complessivi € 750.000 pagabili a 30 gg. data fattura fine mese;
- riconoscimento di un contributo in conto esercizio per maggiori oneri di ammortamento del parco veicolare triennio 2010/2012 pari ad € 2.450.000 da erogarsi come segue: €1.475.000 da liquidarsi con bonifico bancario con l'approvazione del bilancio di esercizio ATR 2012- € 975.000 da liquidarsi con bonifico bancario ad approvazione del bilancio esercizio ATR 2012 e comunque entro e non oltre il 31.12.2015.

La transazione ammonta complessivamente ad € 3.200.000 e quale importo aggiuntivo da imputare al conto economico 2012. Inoltre parte dell'atto transattivo è la fissazione da parte di ATR di un corrispettivo per l'anno 2013 pari ad € 19.800.000 più rimborso oneri derivanti dai costi del prossimo rinnovo del CCNL e dal rischio relativo all'applicazione del cuneo fiscale.

Pertanto è stato modificato il Bilancio che ha recepito quanto sopra riportato; il nuovo Bilancio chiude con un risultato negativo di € - 1.941.900, il patrimonio netto al 31/12/2012 ammonta ad € 26.455.788.

Di seguito verranno illustrate le motivazioni che hanno portato a questo risultato.

Ai sensi di quanto disposto dall'art 2364 , comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, il Consiglio di amministrazione nella seduta del 20/03/2013 ha deliberato di avvalersi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del bilancio. Ciò in considerazione delle particolari esigenze aziendali intervenute nel corso dell'esercizio 2012 legate all'operazione straordinaria avvenuta a fine ottobre relativa all'aumento di capitale sociale con conferimento in natura del ramo di azienda dalla società Tper

s.p.a., la riorganizzazione aziendale intervenuta nell'organigramma societario, e la definizione dei corrispettivi dei contratti di servizio vigenti nei bacini data la loro incidenza sul risultato dell'esercizio.

La presente relazione sulla gestione, redatta ai sensi e per gli effetti dell'art 2428 del Codice Civile, intende rappresentare in maniera fedele, equilibrata ed esauriente l'analisi della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione nel suo complesso, prendendo in esame i costi, i ricavi, gli investimenti, ed gli eventuali rischi ed incertezze che la società è esposta.

Di seguito si ripercorre brevemente la storia della società:

La società **Start Romagna S.p.a.** nasce nel mese di novembre del 2009 tra le tre società Romagnole di gestione del Trasporto Pubblico Locale **AVM AREA VASTA MOBILITA' S.P.A**, **A.T.M. AZIENDA TRASPORTI E MOBILITA' S.P.A**, **T.R.A.M. (TRASPORTI RIUNITI AREA METROPOLITANA) SERVIZI S.P.A** con un capitale sociale iniziale di euro 120.000, sottoscritto e versato da ciascuna società per € 40.000.

Con la costituzione di **START ROMAGNA S.P.A.** si è avviato il progetto previsto dalla Legge Regionale 10/2008 che ha incentivato l'aggregazione dei soggetti gestori dei trasporti pubblici locali auto filoviari.

Si è data quindi esecuzione alla convenzione sottoscritta nel mese di giugno 2009 dalle Province di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini, nonché dai Comuni di Cesena, Forlì, Ravenna, Rimini e società Ravenna Holding S.p.A. (società alla quale il Comune di Ravenna ha conferito la proprietà delle proprie partecipazioni in **ATM S.P.A.**) per l'aggregazione delle aziende pubbliche Romagnole per il Trasporto Locale da attuarsi principalmente in tre fasi:

- la prima fase, mediante appunto la costituzione di una società di capitali – **START ROMAGNA S.P.A.** - che inizialmente svolgesse il ruolo di holding in quanto conferitaria delle partecipazioni di **AVM S.P.A.**, **ATM S.P.A.** e **TRAM SERVIZI S.P.A.**;
- la seconda fase mediante incorporazione da parte di **START ROMAGNA S.P.A.** delle tre società operative **AVM S.P.A.**, **ATM S.P.A.** e **TRAM SERVIZI S.P.A.**, avvenuta con atto di fusione in data 13/12/2011 con effetti reali giuridici dalle ore 23.59 del 31.12.2011 ed effetti contabili e fiscali dall'inizio dell'esercizio sociale retrodatati all'01.01.2011. Per effetto dell'operazione di fusione l'intero compendio patrimoniale delle tre società operative è confluito nella società incorporante la quale ha pertanto aumentato il proprio capitale sociale a € 25 milioni.
- la terza fase, che prevede l'apertura del capitale ad un partner industriale, in parte attuata nel corso del 2012 con un aumento di capitale sociale di 4 milioni di €.

L'esercizio 2012 è il primo esercizio della gestione unitaria della società, ma comunque regolata da tre differenti contratti di servizio nei bacini territoriali; Il contratto di servizio del bacino di Ravenna con Agenzia Ambra scaduto in data 14/04/2013 è stato prorogato fino al 31/12/2013; i contratti dei bacini di Rimini e Forlì/Cesena stipulati rispettivamente con Agenzia AM e con Agenzia ATR scaduti al 31/12/2012, sono attualmente in proroga tecnica come previsto contrattualmente in attesa della gara per l'affidamento dei servizi.

L'Assemblea straordinaria in data 22 ottobre 2012 ha deliberato l'aumento di capitale sociale per € 4 milioni mediante emissione di 4 milioni di azioni del valore nominale di € 1, senza sovrapprezzo, offerte in

sottoscrizione alla società Tper s.p.a., società partecipata dalla regione Emilia Romagna, liberata mediante conferimento del ramo di azienda "gomma", oggetto di stima valutativa ai sensi dell'art.2343 ter C.C., avvenuto con atto pubblico in data 24/12/2012.

Il ramo di azienda conferito riguarda la gestione del trasporto pubblico su strada tra Rimini e la Valmarecchia, costituito dall'Autostazione sita in Rimini, del materiale rotabile per l'esercizio del trasporto passeggeri, del magazzino ricambi e ad altre attività e passività, i contratti in essere e i rapporti di lavoro con i dipendenti e relativo trattamento di fine rapporto, il cui valore patrimoniale di complessivi €. 4 milioni è stato imputato interamente a capitale sociale (si veda la relativa scheda nella parte investimenti della presente relazione).

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Società gestisce l'attività di trasporto dell'intera area romagnola. Nel corso del 2012 ha esercitato circa 21,7 mil di km di cui circa 19,8 mil di servizi tpl, 1,9 km servizi speciali in particolare scolastici e da noleggio. Il personale in forza al 31/12/2012 è stato di 989 (38 unità acquisite in data 25 ottobre dal ramo Tper), la forza media nell'esercizio è stato di 965 unità gli autobus di proprietà sono 670 (di cui 42 da ramo Tper) dislocati in 4 depositi principali, inoltre l'azienda gestisce l'attività di traghetto con 2 natanti nel porto di Ravenna.

Pianificazione e Produzione del Servizio

Di seguito si riportano le percorrenze esercitate nel 2012° con il confronto l'anno precedente

Totale Servizi (TPL ed altri servizi)

Start Romagna	2012	2011	differenza
<i>Percorrenze in linea</i>			
Servizi Totali (diretti + appalti)			
servizi TPL urbani ed extraurbani	19.809.174	19.823.770	-14.596
altri servizi (scolastici ,noleggi speciali)	1.871.721	2.287.670	-415.949
totale	21.680.895	22.111.440	-430.545
servizi Diretti			
servizi TPL urbani ed extraurbani	16.384.969	16.459.124	-74.155
altri servizi (scolastici ,noleggi speciali)	1.723.859	1.930.295	-206.436
totale	18.108.828	18.389.419	-280.591
servizi in Appalto			
servizi TPL urbani ed extraurbani	3.424.205	3.364.646	59.559
altri servizi (scolastici ,noleggi speciali)	147.862	357.375	-209.513
totale	3.572.067	3.722.021	-149.954

Tabella dei Servizi TPL distinti per Bacino

Start Romagna					2012				2011				differenza 2012/2011			
Percorrenze in																
servizi TPL urbani ed	Bacino FO/CE	Bacino RN	Bacino RA	tot Start	Bacino FO/CE	Bacino RN	Bacino RA	tot Start	Bacino FO/CE	Bacino RN	Bacino RA	tot Start				
	percordanze Totali (dirette+appalti)	9.981.237 (*)	6.323.046 (*)	3.524.891	19.809.174	9.897.308	8.259.540	3.566.822	19.823.770	-36.071	63.506	-42.031	-14.596			
percordanze	7.433.324 (*)	5.426.754 (*)	3.524.891	16.384.969	7.538.655	5.353.547	3.566.922	16.459.124	-105.331	73.207	-42.031	-74.155				
percordanze appalti	2.527.613	896.292	0	3.424.205	2.458.653	905.993	0	3.364.646	68.260	-9.701	0	59.559				

note

(*) per confronto con anno precedente comprese percorrenze delle linee FO/RA contratto Mete(km 771.724)

(**) comprese percorrenze relative ai servizi da ramo Tper dal 25/10/2012 (km 187.834)

La produzione complessiva dei servizi di trasporto pubblico locale (servizi urbani-extraurbani TPL in affidamento dalle Agenzie AM, AMBRA, ATR) dei tre bacini: Rimini, Ravenna e Forlì-Cesena; gestiti direttamente e/o indirettamente da Start Romagna S.p.a. è rimasta, per l'anno 2012, globalmente invariata rispetto al 2011.

Tuttavia nei bacini di Rimini e Ravenna si sono realizzate forti razionalizzazioni nella Pianificazione e Programmazione dei servizi (minor numero di km effettuati e minor numero di bus ed autisti utilizzati), senza causare disagi all'utenza e/o perdite di ricavi tariffari per la START.

Nel bacino di Forlì-Cesena, invece, le nuove reti urbane sia di Forlì che di Cesena hanno prodotto: da una parte un sostanziale aumento del servizio e quindi dei costi dell'esercizio; dall'altra non si sono ravvisati ancora incrementi sia nell'utenza che negli introiti tariffari.

Le motivazioni di queste differenze fra bacini sono molteplici. La più rilevante può essere ricercata nel diverso ruolo contrattuale che Start Romagna S.p.a. (in qualità di gestore del servizio) ha nella fase di definizione ed analisi delle scelte progettuali: nei bacini di Ravenna e di Rimini, Start Romagna propone insieme alle Agenzie le modifiche al servizio agli Enti Locali, invece nel bacino di Forlì-Cesena solo l'agenzia ATR può proporre agli Enti Locali le modifiche al servizio.

Logicamente una conoscenza completa del ciclo produttivo (progettazione, esercizio, manutenzione, vendite) e l'utilizzazione di tutte le leve gestionali di Start Romagna nei bacini di Rimini e Ravenna rende più efficace e più efficiente ogni proposta progettuale di modifica/razionalizzazione dei servizi.

La riduzione del servizio per i Bacini di Rimini e Ravenna è stata maggiore nel periodo estivo e nelle fasce di morbida del periodo invernale. Pertanto non ha prodotto disagi agli utenti, anzi taluni interventi di riduzione e/o ottimizzazione sono andati in favore dell'esigenza complessiva e generalizzata dell'utenza.

Nel Bacino di Forlì-Cesena, invece, l'aumento del servizio è stata maggiore nel periodo invernale e nelle fasce di punta, causando inevitabilmente un maggior impiego di bus ed autisti, e quindi un maggior costo per la Start Romagna.

Il permanere di tre distinti Contratti di Servizio e di tre ambiti e sistemi decisionali, ha comportato complessivamente una scarsa integrazione dei servizi extraurbani fra le tre province, ma anche un numero maggiore di risorse da utilizzare per Start Romagna.

Nel 2012 sono state introdotte dagli Enti Locali e dalle Agenzie della Mobilità di Rimini, Ravenna e Forlì-Cesena alcune importanti novità sul programma d'esercizio:

- la nuova rete urbana di Cesena (dal 10/06/2012);
- la nuova rete urbana di Forlì (dal 29/07/2012);
- la modifica dei percorsi di quasi tutte le linee urbane nel centro storico di Rimini, con spostamento del punto di cambio degli autisti da S.Girolamo a P.le Battisti (dal 16/09/2012);
- l'entrata a regime di due servizi di trasporto a chiamata (Valmabass e Concabus) come servizio integrativo ai servizi di linea (dal 16/09/2012).

L'esercizio 2012 ha evidenziato, come del resto negli ultimi 10 anni, un'ulteriore e preoccupante conferma nella tendenza verso una riduzione della velocità commerciale dovuta all'aumento del traffico privato e ad alcune scelte viabilistiche (cambio fasi semaforiche, semafori non attuati, deviazione dei percorsi delle linee causa lavori, dossi, ecc.).

Ciò ha comportato un aumento di alcuni costi diretti del servizio e un peggioramento del servizio erogato (aumento dei tempi di percorrenza), ma anche un discreto aumento dei costi indiretti per i frequenti guasti meccanici dovuti a mancanza di manutenzione delle strade urbane.

Il servizio estivo è stato caratterizzato da una migliore viabilità fino alla fine di luglio, mentre sono rimaste immutate le criticità dei week-end di luglio e della punta di agosto. Ancora una volta i nodi particolarmente critici si sono avuti a:

- Riccione = nella fascia serale nell'attraversamento pedonale di V.le Ceccarini e nella zona del Marano;
- Ravenna= nella fascia pomeridiana da e per Marina di Ravenna e lungo la Via Romea.
- Cervia = nella fascia serale lungo tutto il percorso della linea urbana;
- Cesenatico = nella fascia serale lungo tutto il percorso della linea urbana;
- Cesenatico-Cesena = nella fascia pomeridiana da e per il mare lungo la linea 94.

Il 24 ottobre 2012 si è avuto nel bacino di Rimini finalmente, la fusione ed integrazione completa dei servizi (circa un milione di km annui), e degli autobus ed autisti ex Tper con quelli di Start Romagna. La fusione è stata realizzata gradualmente nel servizio senza creare disagi e/o disservizi all'utenza. I benefici sul personale e sui veicoli saranno già evidenti nel corso dell'esercizio 2013.

Continua, inoltre, la gestione da parte di Start Romagna dei servizi scuolabus dei comuni di Rimini, Santarcangelo, Verucchio, Torriana, Bellaria, Cesenatico e Roncofreddo.

Da settembre 2012 il Comune di Rimini ha aumentato di una ulteriore unità (linea Y) le linee scuolabus in affidamento a Start Romagna.

Sempre da settembre 2012 il Comune di Montecolombo, a seguito di procedura di gara, ha affidato a Start Romagna la gestione di due linee scuolabus.

Nel corso dell'esercizio 2012 si è mantenuta inalterata la quota dei sub-appalti dei servizi; questo ha prodotto una forte diminuzione del fenomeno della stagionalità nel lavoro dei conducenti di Start Romagna.

Nell'esercizio 2012, a seguito dei recenti acquisti di nuovi veicoli, si è potuto offrire una quantità maggiore di km di esercizio con veicoli a bassa emissione e dotati di servizi accessori: come aria condizionata e pedana per carrozzella.

Anche nel 2012, analogamente agli anni precedenti, Start Romagna ha effettuato alcuni servizi di trasporto aggiuntivi e/o integrativi ai servizi TPL:

- a) Blue Line nel bacino di Rimini;
- b) Navette MotoGP nel bacino di Rimini;
- c) Navette da e per Palacongressi a Rimini e Riccione;
- d) Navette da e per Fiera nel bacino di Rimini;
- e) Navette da e per IKEA nel bacino di Rimini;
- f) Navetto Mare nel bacino di Ravenna;
- g) Linee mare bacino di Forlì /Cesena
- h) Potenziamenti per manifestazioni e/o eventi particolari in tutte e tre i bacini.

Si sono esercitati minori servizi speciali, in particolare di noleggio, comparto nel quale si risente in maniera particolare del contesto economico in forte difficoltà .

Andamento della gestione

L'esercizio 2012 chiude con un risultato di perdita di - € 1.941.900 in miglioramento rispetto al 2011 per € 469.937. Il risultato ha beneficiato degli effetti dell'atto transattivo che ha riguardato principalmente il riconoscimento di un contributo in c/esercizio a copertura dell'ammortamento del parco veicolare del bacino di Forlì Cesena di € 2.450.000 e di un'indicizzazione di € 750.000 (per il triennio 2010-2012).

Il margine operativo lordo (EBITDA) , che misura il risultato della gestione caratteristica aziendale (utile prima della gestione finanziaria ,degli ammortamenti ed accantonamenti) presenta un risultato positivo di € 4.033.576 in miglioramento rispetto al 2011 di € 298.826.

Di seguito si espone il bilancio nei suoi contenuti

Conto economico riclassificato esposto al netto della quota dei contributi per investimenti

<i>Conto Economico Riclassificato</i>	2012	2011	var. 2012-2011
corrispettivi contratto di servizio	42.813.086	43.168.461	-355.375
ricavi da vendita titoli di viaggio ed integraz tariffarie	18.929.115	18.598.318	330.797
integrazioni tariffarie	1.133.714	1.297.027	-163.313
vendita e prestazioni servizi speciali scolast+noleggi	4.762.237	5.237.762	-475.525
Ricavi da vendite e prestazioni	67.638.152	68.301.568	-663.416
incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	970.739	1.217.958	-247.219
proventi da sanzioni e rimborsi spese su notifiche	740.804	945.427	-204.623
sopravvenienze attive ed insussistenze passive	3.718.183	1.686.966	2.031.217
contributi c/esercizio per rimborso oneri CCNL, malattia ecc	5.130.363	4.806.653	323.710
contributo per credito d'imposta su accisa ed altri contributi	1.521.235	236.664	1.284.571
contributo c/esercizio rimb ammort bac FC	516.317		516.317
altri ricavi e proventi	3.191.098	2.375.050	816.048

Totale altri ricavi e proventi	14.818.000	10.050.760	4.767.240
Totale valore della produzione (a)	83.426.891	79.570.286	3.856.605
carburanti	9.960.284	8.878.632	1.081.652
ricambi ed altre materie	3.625.182	3.707.996	-82.814
altri costi per consumi	454.254	477.284	-23.030
variazione materie prime	112.158	-6.306	118.464
tot costi per materie prime e consumi	14.151.878	13.057.606	1.094.272
manutenzioni veicoli	1.780.784	1.910.429	-129.645
manutenzioni impianti fabbricati ed altri beni	548.725	470.794	77.931
telefonia, utenze	809.814	747.504	62.310
pulizie veicoli	1.027.060	1.028.279	-1.219
assicurazioni	2.016.145	1.900.254	115.891
servizi di trasporto affidati quota ricavi a terzi vettori	7.457.690	7.118.996	338.694
servizi ai dipendenti e trasferte	1.137.130	1.142.876	-5.746
spese amministratori ed organi di controllo	187.321	508.404	-321.083
spese consulenze e direttore generale	577.795	622.653	-44.858
servizi commerciali	1.154.564	1.085.352	69.212
provvigioni passive a rivenditori ed autisti	599.238	538.045	61.193
spese generali ed altre spese per servizi	1.231.865	945.190	286.675
tot costi per servizi	18.528.131	18.018.776	509.355
costi per godimento beni di terzi	2.057.778	2.188.992	-131.214
spese generali taxa possesso autov, oneri tributari	580.351	680.731	-100.380
perdite, minusvalenze, penalità	2.362.856	452.553	1.910.303
oneri di gestione vari ,sopravvenienze passive	1.245.404	672.796	572.608
tot oneri diversi di gestione	4.188.611	1.806.080	2.382.531
totale costi beni e servizi (b)	38.926.398	35.071.454	3.854.944
valore aggiunto(a-b)	44.500.493	44.498.832	1.661
salari e stipendi , contributi, tfr, altri costi	39.137.789	39.427.684	-289.895
altri costi di personale (premio di risultato)	1.329.128	1.336.398	-7.270
tot costi del personale (c)	40.466.917	40.764.082	-297.165
Margine operativo lordo (EBITDA) (a-b-c)	4.033.576	3.734.750	298.826
ammortamenti immobi immateriali e materiali	4.253.541	5.092.856	-839.315
svalutazioni	250.000	0	250.000
accantonamenti per rischi	676.000	284.234	391.766
Altri accantonamenti (ccnl)	224.137	0	224.137
Tot ammortamenti e accantonamenti (d)	5.403.678	5.377.090	26.588
Risultato operativo (EBIT) (a-b-c-d)	-1.370.102	-1.642.340	272.238
totale proventi ed oneri finanziari	-140.626	22.211	-162.837
totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie	-5.560	1.413	-6.973
proventi ed oneri straordinari, arrotondamnti	419.881	-11.414	431.295
risultato prima delle imposte	-1.096.407	-1.630.130	533.723
imposte dell'esercizio	-845.493	-781.707	-63.786
utile (perdita) dell'esercizio	-1.941.900	-2.411.837	469.937

Di seguito si riporta la composizione e l'andamento delle principali voci di ricavo :

i corrispettivi da contratti di servizio (€ 42.813.086) si riducono di € 355.375 nonostante non si è avuta una riduzione dei servizi tpl rispetto al 2011 ed pur in presenza di un'inflazione di settore superiore all'inflazione media annua calcolata dall'istat , tale riduzione va a sommarsi ai consistenti tagli subiti nel 2011 (- 3.3 mil di euro) con l'applicazione del patto della mobilità .

AZIENDE	TAGLI CORRISPETTIVI ANNO 2011
ATM	- 0,4 milioni di €
AVM	-1,7 milioni di €
TRAM	-1,2 milioni di €
START	-3,3 milioni di €

I **ricavi tariffari** complessivi nei tre bacini ammontano a € 20.062.829 (ricavi da titoli di viaggi per € 18.929.115 oltre ad integrazioni tariffarie per € 1.133.714) e registrano un lieve incremento rispetto all'anno 2011 (+ € 167.484 pari ad un + 0,8 %) in particolare si rileva un incremento del ricavo da biglietti ed abbonamenti (+ € 330.797 +1,8%) soprattutto per il trascinarsi degli adeguamenti tariffari applicati nel 2011 che hanno attenuato gli effetti del calo delle presenze turistiche registrate in riviera; si è avuta una riduzione della voce integrazioni tariffarie (- € 163.313, -12,6%) in quanto la Regione Emilia Romagna ha ridotto sensibilmente le risorse destinate a questo target e ha modificato i criteri per il riparto dei contributi totali, basati sui dati storici dei volumi di vendita e non più su dati a consuntivo. l'incertezza del quadro economico ha indotto gli Enti Locali ad un atteggiamento di estrema cautela e quindi le operazioni di vendita in alcuni territori sono partite a giugno inoltrato, con conseguente riduzione del numero di clienti che ha rinnovato il proprio abbonamento

ricavi tariffari (biglietti+abbonam + integrazioniil)	Cons 2012	Cons 2011	diff 2012/2011
Bacino di RN	€ 9.376.445	€ 9.214.595	€ 161.850
Bacino di FO/CE (*)	€ 6.776.962	€ 6.716.123	€ 60.839
Bacino di RA	€ 3.909.422	€ 3.964.627	-€ 55.205
START Romagna	€ 20.062.829	€ 19.895.345	€ 167.484

(*) per confronto con il 2011 compresi ricavi linee Fo/Ra

Nei ricavi tariffari del bacino di Ravenna sono ricompresi anche gli introiti del servizio traghetto per il quale si è registrato un incasso di € 899.758 (- 6,9 % rispetto al 2011).

Per maggiori informazioni sull'attività commerciale si rinvia al capitolo specifico di questa relazione .

vendita e prestazioni servizi speciali (€ 4.762.237, compreso navetto mare Ravenna) La pesante crisi economica in corso ha fatto sentire i suoi effetti; i ricavi da servizi scolastici e noleggi hanno subito una contrazione di oltre il 12% (- € 475.525). Per quanto riguarda l'attività di noleggio Il servizio offerto da Start si confronta necessariamente con concorrenti agguerriti , ancor più oggi a causa di una crisi economica che indirizza le sempre più scarse risorse finanziarie dei singoli in beni/servizi di prima necessità a scapito di quelli voluttuari, quali il turismo.

Per non farsi sorpassare dalla crisi è necessario, oggi più che mai, ragionare in sinergia con i competitors locali, fare sistema, lavorare in rete, ricercare una più ampia integrazione nel settore dei trasporti complessivamente inteso (t.p.l., linee specializzate commerciali, ecc.).

Il totale degli altri ricavi e proventi (€ 14.818.000) aumenta di € 4.767.240 (+47,4 %), l'importo più rilevante è rappresentato dai contributi in c/esercizio per rimborso oneri da CCNL e malattia pari ad € 5.130.363.

Per effetto dell'atto transattivo con il Consorzio ATR si sono iscritti ricavi di € 2.450.000, riconosciuti a copertura degli ammortamenti per gli investimenti realizzati nel triennio 2010-2012, di cui € 516.317 nella voce contributi c/esercizio in quanto di competenza 2012; mentre € 1.933.683 nella voce sopravvenienze attive in quanto di competenza degli anni precedenti(per la composizione della voce sopravvenienze si rinvia alla nota integrativa) .

Da segnalare il rilevante aumento contributi per credito d'imposta su accisa (+ € 1.284.571) a copertura dei maggiori costi di carburante sostenuti; l'incremento della voce altri ricavi e proventi di € 816.048 che deriva principalmente da variazioni in aumento quali il recupero da ATG dei maggiori oneri per una tantum da CCNL relativi agli anni 2009-2011 (€ 672.412) la cui erogazione è prevista nel corso del 2013, oltre agli oneri stimati per annualità 2012 (€ 224.137); si tratta degli oneri relativi ai bacini di Rimini e Forlì in quanto per il bacino di Ravenna sarà utilizzato un fondo appositamente costituito.

Di seguito si riporta l'andamento delle principali componenti di costo :

tra i costi è opportuno segnalare

l'incremento del **costo di carburante** (€ 9.960.284 ,+ € 1.081.652 + 12,2 %); il prezzo medio del gasolio rispetto al 2011 è cresciuto di oltre il 18 % , mentre risultano il linea con l'esercizio precedente **le spese per ricambi ed altre materie di consumo** comprensive della variazione delle scorte. Complessivamente il totale dei **costi per servizi** (€ 18.528.131) aumenta di € 509.355 (+ 2,8 %) Le principali variazioni riguardano : la riduzione dei costi per manutenzione esterna dei veicoli (- 129.645 €) e della spesa per amministratori e organi di controllo (- € 321.083); l'aumento di costi per servizi di trasporto affidati a terzi (€ 7.457.690 + € 338.694) relativi ai bacini di Forlì/Cesena e Rimini ove ha inciso l'adeguamento istat e le maggiori percorrenze esercitate dalla società Coerbus, e delle spese generali ed altre spese per servizi (€

1.231.865 + € 286.675) ove incidono in particolare i costo per assistenza software e ,canoni per impostazione nuove procedure informatiche ,oneri di vigilanza , igiene ambientale, spese qualità e marketing per adeguamento certificazioni per la società, spese bancarie per maggiori oneri su bonifici e commissioni,spese postali e di trasporto ,notificazione atti per invio massivo di sanzioni amministrativi ecc.

I **costi per godimento di terzi** (€ 2.057.778) sono relativi per € 1.726.530 a fitti su locali e piazzali principalmente di proprietà delle tre Agenzie Mobilità oltre alla locazione di impianti tecnologici (€ 204.000) verso Agenzia ATR , più altri per noleggi vari ecc (€ 127.248).

Nella voce **oneri diversi di gestione** (€ 4.188.611) da segnalare la diminuzione di spese generali per € 100.379, ed il rilevante aumento degli oneri per perdite e minusvalenze per € 1.910.303 soprattutto per effetto dell'atto transattivo con il Consorzio A.t.r che ha comportato l'iscrizione di perdite su crediti per € 1.507.812 relative ai crediti 2010 e 2011 per adeguamento inflattivo 2010 su 2009 pari ad € 1.003.906 per ciascuna annualità (tot € 2.007.812) in quanto sono stati riconosciuti €. 250.000 ad annualità (tot € 500.000); inoltre sono comprese nella voce penali contrattuali sul bacino di Fo/CE in aumento rispetto al 2012 (€ 557 000) e la cancellazione di crediti commerciali su sanzioni ai passeggeri non riscosse per uniformazione tra le società incorporate del criterio di iscrizione in bilancio del ricavo delle sanzioni.

Aumento della voce sopravvenienze passive (+ € 572.608) ove la voce di costo più rilevante riguarda l'imputazione dei costi per una tantum ccnl 2009-2011 per i quali si è iscritto nei ricavi il rimborso da parte delle Agenzie Mobilità.

In relazione al **costo del personale** si è proceduto a riclassificare le voci del conto economico di 4° direttiva per renderle confrontabile con l'anno precedente in quanto per l'esercizio 2012 le competenze al personale legate ad obiettivi specifici (premio di risultato) sono state iscritte per i tre bacini nella voce accantonamenti in quanto trattasi di importi quantificati che saranno definitivi solo dopo la valutazione dei risultati conseguiti su obiettivi.

	2012	2011	diff2012-2011
costi del personale	40.466.917	40.764.082	-297.165
salari e stipendi	28.402.435	28.550.335	-147.900
oneri sociali	8.394.906	8.406.048	-11.142
trattamento di fine rapporto	2.335.574	2.422.257	-86.683
altri costi del personale	4.874	49.044	-44.170
accantonamento premio di risultato	1.329.128	1.336.398	-7.270
tot costi del personale	40.466.917	40.764.082	-297.165
forza media	965,38	970,89	5,51
costo medio unitario	41.918	41.986	-68

il costo del personale escludendo il costo per l'accantonamento per rinnovo CCNL 2012 (€ 224.137) , ammonta ad € 40.466.917 (– € 297.165 rispetto al 2011 con assorbimento pertanto degli incrementi automatici derivanti dai trascinalenti contrattuali -scatti anzianità, aumenti parametrali) ; la forza media

annua compreso il personale acquisito con il ramo TPER passa dalle 970,89 unità del 2011 a 965,38 (- 5,51 unità); Per il confronto con l'anno precedente se si esclude il personale acquisito dal ramo TPER, la forza media di Start si attesta su circa 958 unità con una riduzione di 13 unità rispetto al 2011 a cui corrisponde una riduzione del costo di personale superiore a 600.000 euro .

Gli **ammortamenti** dell'esercizio calcolati al netto della quota annua di contributi c/impianti, ammontano ad € 4.253.541 con una riduzione di € 839.315 (nel 2011 gli ammortamenti netti ammontavano a € 5.092.856). Gli ammortamenti lordi passano da € 8.444.985 del 2011 ad € 5.477.081 nel 2012; mentre la quota annua di ricavo per contributi c/impianti passa da € 3.352.129 ad € 1.223.540; in particolare incide la revisione dei criteri di ammortamento operata sulla categoria autobus di cui si è detto in nota integrativa .

Infatti il 2012 è il primo esercizio nel quale si è proceduto alla omogeneizzazione dei criteri di ammortamento di cui si dà informazione in nota integrativa; anche per il dettaglio delle aliquote di ammortamento utilizzate per le varie categorie di cespiti si rinvia alla tabella allegata alla nota integrativa.

Imposte

L'importo di € 845.493. è relativo all' imposta irap; la società non pagherà ires avendo perdite fiscali riportabili.

Riclassificato per calcolo indici reddituali, patrimoniali e finanziari

	31/12/12	31/12/11	Variazione
Ricavi netti	83.426.891	79.570.286	3.856.605
Costi esterni	38.926.398	35.071.454	3.854.944
Valore Aggiunto	44.500.493	44.498.832	1.661
Costo del lavoro	40.466.917	40.764.082	297.165
Margine Operativo Lordo	4.033.576	3.734.750	298.826
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	5.403.678	5.377.090	26.588
Risultato Operativo	1.370.102	1.642.340	272.238
Proventi e Oneri diversi	5.560	1413	6.973
Proventi e oneri finanziari	140.626	22.211	162.837
Risultato Ordinario	1.516.288	1.618.716	102.428
Componenti straordinarie nette	419.881	11414	431295
Risultato prima delle imposte	1.096.407	1.630.130	533.723
Imposte sul reddito	845.493	781.707	63.786
Risultato netto	1.941.900	2.411.837	469.937
	31/12/12	31/12/11	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	1.545.636	1.528.868	16.768
Immobilizzazioni materiali nette	36.664.868	31.370.540	5.294.328
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	278.829	256.609	22.220
Crediti verso clienti (oltre 12 mesi)	-	271.150	271.150
Altri crediti (oltre 12 mesi)	1.385.417	541.467	843.950
Capitale immobilizzato	39.874.750	33.968.634	5.906.116
Rimanenze di magazzino	2.982.935	2.934.550	48.385
Crediti verso clienti	3.755.195	4.741.425	986.230
Crediti commerciali verso imprese controllate	22.283.269	18.908.403	3.374.866
Crediti commerciali verso imprese controllate (oltre 12 mesi)			
Altri crediti	13.006.826	9.398.298	3.608.528
Ratei e risconti attivi	209.775	640.430	430.655
Attività d'esercizio a breve termine	42.238.000	36.623.106	5.614.894
Debiti verso fornitori	14.073.459	9.317.830	4.755.629
Debiti commerciali verso imprese controllate	839.444	831.182	8.262
Acconti		24.076	24.076
Debiti tributari e previdenziali	2.759.084	2.843.918	84.834
Altri debiti	5.260.330	3.911.830	1.348.500
Passività d'esercizio a breve termine	22.932.317	16.928.836	6.003.481
Capitale d'esercizio netto	59.180.433	53.662.904	5.517.529
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	12.673.829	12.689.478	15.649
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Debiti verso fornitori (oltre 12 mesi)	179.619	615.840	436.221
Altre passività a medio e lungo termine	16.305.505	15.055.373	1.250.132
Passività a medio lungo termine	29.158.953	28.360.691	798.262
Capitale investito	30.021.480	25.302.213	4.719.267
Patrimonio netto	26.455.788	24.397.688	2.058.100
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	9.940	9.940	
Posizione finanziaria netta a breve termine	3.555.752	894.585	2.661.167
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	30.021.480	25.302.213	4.719.267

analisi di struttura	31/12/12	31/12/11
liquidità immediata	1.487.119	5.325.044
liquidità differita	39.139.730	33.048.126
magazzino	2.982.935	2.934.550
tot attivo circolante	43.609.784	41.307.720
Ratei e risconti	209.775	640.430
immobilizzazioni immateriali	1.545.636	1.528.868
immobilizzazioni materiali	36.664.868	31.370.540
immobilizzazioni finanziarie + crediti a lungo	1.664.246	1.069.226
tot capitale fisso	39.874.750	33.968.634
tot attivo	83.694.309	75.916.784
passività correnti	28.069.628	23.148.464
passività consolidate	29.168.893	28.370.631
capitale netto	26.455.788	24.397.689
totale passivo	83.694.309	75.916.784

Indici di Redditività		
ROE netto (Risultato netto/ Mezzi Propri)	-7,34%	-9,89%
ROE lordo (Risultato prima delle imposte/ Mezzi Propri)	-4,14%	-6,68%
ROI(Risultato Operativo / Capitale investito operativo)	-1,64%	-2,16%
ROS (Risultato Operativo / Ricavi Netti)	-1,64%	-2,06%
Indici Finanziari		
Margine primario di struttura (Mezzi propri-Attivo Fisso)	-13.418.962	-9.570.945
Quoziente primario di struttura(Mezzi propri/Attivo Fisso)	0,66	0,72
Margine secondario di struttura (Mezzi Propri+Pass.Consolid-)	15.749.931	18.799.688
Quoziente secondario di struttura (Mezzi Propri+Pass.Cons/A	1,39	1,55
Capitale circolante netto (capit circol lordo- passività corr.)	15.540.156	18.159.256
Margine di tesoreria (liquidità immed+differite-passività corren	12.557.221	15.224.706

Il margine di struttura identifica il grado di auto copertura delle attività consolidate (capitale fisso) ed esprime la capacità della società di finanziare le immobilizzazioni.

Il capitale circolante netto ed il margine di tesoreria esprimono l'equilibrio finanziario di breve periodo, la capacità dell'azienda di far fronte ai propri impegni finanziari con la liquidità di cui dispone, e con i mezzi che derivano dallo smobilizzo degli elementi dell'attivo circolante (crediti magazzino) .

Attività Commerciale ,traghetto

Il 2012, primo anno di vita della nuova società START Romagna, ha visto impegnato tutto il Settore Commerciale nelle attività volte ad uniformare e rendere omogenei le relazioni e i rapporti con i clienti.

Il primo passo è stato quello di uniformare l'immagine grafica e il "marchio" per tutti i titoli che le tre aziende avevano deliberato a tariffa regionale, ovvero i biglietti di corsa semplice, gli abbonamenti mensili personali e gli annuali personali: a partire dal mese di aprile 2012 erano già in distribuzione presso le rivendite titoli a marchio START con immagine univoca e omogenea per tutto il bacino. E' stato così possibile unificare il fornitore di titoli magnetici e la gestione unitaria dei magazzini aziendali, che porteranno con il tempo un risparmio su questa voce di costo dovuto sia al minor costo unitario per i costi di stampa dato dai grandi volumi degli ordini, sia alla riduzione delle giacenze e delle rimanenze finali.

La seconda operazione è stata l'unificazione per i bacini di Ravenna e Forlì / Cesena delle procedure di vendita attraverso il sistema Stimer. Il sistema di gestione di MiMuovo è stato trasferito su un unico server e quindi si è reso necessaria una razionalizzazione delle diverse anagrafiche per evitare duplicazioni e/o differenze nell'emissione dei titoli: le biglietterie di Forlì, Cesena e Ravenna sono in grado quindi di emettere titoli con caratteristiche analoghe attingendo ad anagrafiche comuni.

Questa operazione si è rivelata di importanza cruciale al momento della vendita degli abbonamenti per studenti, che, sia pure con pesi diversi, rappresentano il titolo più importante per l'azienda, arrivando a pesare per oltre il 25% dei ricavi totali. La campagna di distribuzione delle tessere a tutti gli studenti che scelgono il bus per recarsi a scuola si è completata all'inizio dell'anno scolastico 2012/2013, con la consegna delle tessere MiMuovo anche agli studenti del bacino di Rimini e quindi ad oggi sono quasi 26.000 i ragazzi in possesso di abbonamento elettronico.

Gli studenti dei bacini di Ravenna e Forlì – Cesena, a cui la tessera MiMuovo era già stata consegnata, hanno potuto sperimentare per la prima volta la possibilità di ricaricare il proprio abbonamento senza doversi per forza recare presso una delle biglietterie aziendali: dal mese di agosto, grazie alla collaborazione con i due istituti bancari più diffusi nel territorio (Unicredit e Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna) l'abbonamento poteva essere ricaricato presso gli oltre 350 sportelli bancomat diffusi in tutto il territorio servito da Start Romagna, con innegabili vantaggi sia in termini di tempo di rilascio sia di accessibilità al servizio. Inoltre, grazie al supporto di Lepida, la società in house della Regione Emilia Romagna che si occupa di pagamenti dei servizi regionali, è stato attivato anche il servizio di ricarica degli abbonamenti on

line attraverso la pagina del sito aziendale appositamente predisposta. Complessivamente ha usufruito di questi servizi innovativi poco più dell'8% degli abbonati, dato assolutamente in linea con le esperienze analoghe delle altre aziende della Regione che partecipano al progetto MiMuovo.

Il 2012 ha visto la conferma di alcuni servizi estivi rivolti a un target molto preciso e con l'obiettivo di incentivare l'uso del mezzo pubblico anche per svago e/o per recarsi presso le località di villeggiatura della costa: nel bacino di Forlì – Cesena si sono così confermate le "linee del mare", che hanno trasportato dalla collina al mare oltre 3.500 persone, mentre nel bacino riminese si è acquisito il marchio "Blue Line" e organizzato internamente il servizio, occupandosi di tutti gli aspetti commerciali e trasportando oltre 30.000 persone nei servizi notturni per le discoteche della riviera.

Al fine di aumentare l'accessibilità ai servizi di costa, sono state installate sui bus del servizio estivo urbano di Cesenatico le emittitrici di bordo, presenti da tempo nella rete riminese: queste macchine hanno venduto circa il 4% dei titoli venduti a bordo, ma hanno dato un supporto fondamentale nella regolarizzazione del servizio.

Sul fronte interno, il Settore è stato impegnato nella impostazione e armonizzazione del software di gestione amministrativo / contabile delle vendite e nell'analisi della integrazione fra questo e il sistema di vendita Stimer.

Il titolo di punta dei servizi Start è certamente il biglietto, nelle sue varie forme: dai titoli utilizzati in maniera occasionale si incassa oltre il 53% degli incassi totali, anche se questa percentuale mostra valori anche molto diversi nei vari bacini; per il servizio riminese infatti dai biglietti e carnet deriva oltre il 66% dell'incasso totale, per il bacino forlivese oltre il 45%, mentre a Ravenna i titoli occasionali pesano per il 37%.

Il discorso si inverte quando se si considerano gli abbonamenti, che hanno pesi maggiori per il bacino forlivese e minore per quello riminese e ravennate.

Anche il settore che cura la gestione amministrativa delle sanzioni elevate a bordo è stato impegnato nella complessa attività di unificazione e razionalizzazione dell'iter procedurale e del software di gestione, effettuando anche analisi e valutazioni per poter gestire al meglio la rilevante mole di pratiche da gestire.

Oltre all'inserimento di circa 18.000 sanzioni del bacino riminese elevate nel 2011, obiettivo del settore è stato quello di evitare l'accumulo di altro arretrato per le sanzioni emesse a marchio Start, operando per ridurre i tempi di gestione della pratica amministrativa per poter aumentare il valore dell'incassato.

Le sanzioni elevate nel 2012 sono state oltre 38.000, con un incremento del 15% rispetto a quelle elevate l'anno precedente nei tre bacini. Oltre agli aspetti amministrativi il settore ha collaborato con Esercizio ed EDP, per la formazione dei verificatori dei titoli di viaggio, per la messa a punto di uno strumento agile per il controllo dei titoli caricati su tessera a micro-chip e per l'analisi di fattibilità di un tablet da utilizzare anche per la redazione della sanzione a bordo.

La fusione per incorporazione in START ROMAGNA delle tre ex aziende di trasporto del bacino romagnolo ha riguardato anche l'integrazione dell'attività di noleggio nelle varie tipologie di servizio offerto : dal transfer, alla classica gita, ai grandi eventi.

Da subito è diventato indispensabile comunicare e rendere riconoscibile al mercato il nuovo logo dell'attività , START Away , agendo con una combinazione di prodotti e canali informativi e promozionali.

Il nuovo logo porta con sé i caratteri istituzionali dell'azienda-madre START e l'assonanza con un logo già conosciuto nel mercato NCC a Rimini, TRAM A WAY!, e con risultati ben consolidati in termini di efficacia di indicizzazione sul web.

Il nuovo marchio, registrato all'ufficio brevetti, identifica ora in modo unitario il PRODOTTO NOLEGGIO di START ROMAGNA, rafforzandone l'immagine.

Il servizio già ora prestato è un servizio obiettivamente di qualità che ha nei suoi punti di forza alti standard di sicurezza e grande attenzione alle esigenze del cliente.

Le modalità con cui esso viene realizzato non sono però del tutto omogenee nelle tre sedi aziendali. L'obiettivo è, quindi, quello di realizzare nell'anno in corso modalità di gestione sia commerciale che tecnica e di esercizio uniformi, creando le condizioni per l'utilizzo condiviso delle risorse sia tecniche (mezzi e strumenti) che umane (commerciali e autisti) a tutto vantaggio dell'efficienza e della qualità.

Traghetto

Il servizio si svolge secondo modalità oramai consolidate, con un'intensificazione nel periodo primavera-estate al fine di intercettare la naturale crescita della domanda derivate dalla stagione turistica. Il calendario dei potenziamenti ha avuto, come negli anni precedenti, un confronto con gli Enti per la corretta pianificazione; i potenziamenti che ne sono derivati sono consistiti progressivamente:

- in un raddoppio degli addetti esattori a bordo;
- nella presenza contemporanea in servizio di due traghetti;
- nell'attività di bigliettazione assistita a terra.

Complessivamente le ore di servizio sono state 7.594 in linea con anno precedente

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Dall'1/1/2012 è iniziato l'effettivo percorso di aggregazione organizzativa della nuova società.

Dopo aver gestito un processo di assessment interno che ha coinvolto tutto il personale dirigente ed impiegatizio, è stata completata la prima fase di riorganizzazione di tutte le funzioni aziendali di Star Romagna con la pubblicazione del primo manuale organizzativo composto da organigramma e descrizione delle responsabilità e deleghe delle diverse posizioni. Tutto il processo organizzativo è stato accompagnato da un articolato percorso di formazione al ruolo che ha coinvolto tutte le posizioni apicali della nuova società. E' stata inoltre realizzata una intranet aziendale, indispensabile per mettere in condivisione in modo strutturato e gerarchizzato le informazioni aziendali necessarie.

La forza media dei dipendenti al 31-12-2012, tenendo conto anche delle percentuali di part-time e delle aspettative non retribuite, è schematizzata nella seguente tabella:

Categorie	media 2012
Dirigenti	4,19
Impiegati staff	104,54
uffici	108,73
Impiegati esercizio	26,19
Conducenti	710,86
Addetti controllo	15,29
esercizio	752,35
Impiegati manutenzione	15,59
Capi operai	9,00
Operai	66,71
Addetti piazzale	13,00
manutenzione	104,30
TOTALE	965,38

Rispetto alla forza media al 31/12/2011, pari a 970,89, l'organico medio è diminuito di 5,51 unità.

Gran parte del personale lavora con contratti a tempo indeterminato; al 31/12/2012 i contratti a termine sono pari a 5 unità, gli apprendisti sono pari a 25 unità, il personale dipendente di sesso femminile è pari a 108 unità (di cui 71 con mansioni impiegate e 37 con mansioni di operatore d'esercizio).

L'azienda ha continuato ad investire molto sulla formazione sulla sicurezza e sull'ottimizzazione dei processi nel rispetto degli standards OHSAS 18001. Ciò ha permesso di migliorare rispetto all'anno precedente i principali indicatori sulla sicurezza:

STATISTICA INFORTUNI	Anno 2012	Anno 2011	Note
nr.infortuni	77,00	84,00	
giornate infortunio	2.182,00	2.639,00	
indice frequenza (UNI 7249)	47,08	54,55	<i>(nr.infortuni x 1.000.000/nr.ore lavorate)</i>
indice gravità	8,83	11,14	<i>(nr.gg.infortunio x 1.000/ nr.gg. Lavorate)</i>
tasso di frequenza (formula INAIL)	0,26	0,28	<i>(nr.infortuni/300 gg)</i>

FORMAZIONE

Si è continuato ad investire sullo sviluppo delle competenze del personale, consapevoli che il vero valore aziendale sono le competenze delle persone che lavorano in azienda.

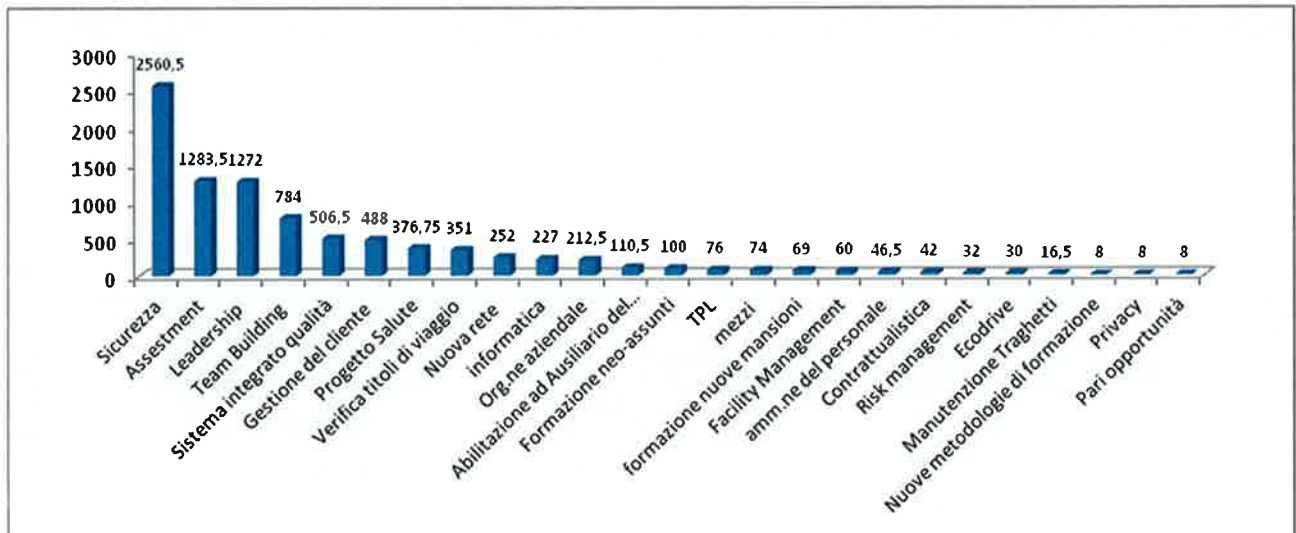
Nell'anno sono state effettuate le seguenti ore di formazione:

ORE DI FORMAZIONE EROGATE

ore di formazione effettuate al netto apprendistato	8.994,25
ore apprendisti	3.035,18
tot.ore	12.029,43
forza media dip.ti	965,38
ore medie /dip.te	12,46

Il processo di formazione continua ha coinvolto tutte le fasce di personale dipendente sugli argomenti schematizzati nella tabella seguente:

ORE FORMAZIONE EROGATA PER MACRO TEMATICA (al netto apprendisti)



Particolarmente impegnativo ed efficace è stato il percorso formativo che ha coinvolto tutte le funzioni aziendali per l'armonizzazione dei processi aziendali finalizzata all'integrazione ed al rispetto degli standards ISO9001, SA8000, OHSAS 18001, ISO 14001 (per il deposito di Ravenna).

Il sistema di valutazione del processo formativo ha prodotto i seguenti risultati:

VALUTAZIONE DEL GRADIMENTO DEI PARTECIPANTI

<i>gradimento</i>	6,03
<i>form.int.</i>	6,03
<i>form.est</i>	5,79

La valutazione del gradimento dei partecipanti sulle attività formative è stata mediamente di 6,03 (valutazione da 1 a 7). Si tratta di una percezione dei partecipanti su alcuni fattori formativi (organizzazione del corso, competenza del formatore, applicabilità delle tematiche nel proprio lavoro...).

VALUTAZIONE DI EFFICACIA EFFETTUATA DAI CAPI

Efficacia (scala da 1 a 7 - efficace dal 4 in su)

Se possibile, al partecipante si assegna un obiettivo formativo che può tradursi in una relazione verbale al proprio capo di quanto appreso, in un progetto di lavoro, o nella verifica di determinati indicatori aziendali ricollegabili all'attività di formazione (reclami, sinistrosità, disciplina...). La valutazione dell'efficacia degli interventi formativi nel 2012 è stata pari a 6,95 .

VALUTAZIONE DELL' APPRENDIMENTO

E' consistita in una valutazione pre e post corso, effettuata mediante la compilazione di un test di apprendimento. Nel 2012 la media dei gap riscontrati fra l'inizio e la fine del corso è stato di +1,68. Nel caso di iniziative gestite da enti esterni a catalogo, l'apprendimento è stato fatto coincidere con il rilascio dell'attestato finale, nel caso in cui questo sia stato condizionato dal superamento di un test finale.

Sistema di gestione Qualità-Responsabilità Sociale-Ambiente-Sicurezza

Nell'anno 2012 è stato progettato e realizzato un sistema di gestione integrato coerente con il rispetto degli standards ISO9001-SA8000-OHSAS18001-ISO14001 (per il deposito di Ravenna) come certificato dal TUV. La situazione di partenza delle tre aziende che hanno costituito Start Romagna era la seguente:

- Tram di Rimini aveva un sistema di gestione ISO 9001 Qualità
- Atm di Ravenna aveva un sistema di gestione ISO 9001 Qualità e ISO 14001 Ambiente
- Avm di Forlì-Cesena si sono mantenute le certificazioni ISO 9001 Qualità , SA 8000 responsabilità Sociale e OHSAS 18001 Sicurezza.

Con la nuova organizzazione è stato costituito un team per la gestione del sistema integrato che ha progettato e pilotato un percorso formativo aziendale che ha permesso di costruire il nuovo sistema di gestione integrato ed ha permesso di ottenere a giugno 2012 l'estensione del certificato SA8000 per tutta Start Romagna a giugno 2012 ed a dicembre l'estensione dei certificati ISO9001-OHSAS18001 per tutta Start Romagna e la certificazione ISO 14001 per deposito Ravenna.

Il processo di qualità è un processo continuo e Start Romagna è impegnata per affinare il modello realizzato e migliorarlo anche attraverso nuovi percorsi formativi e con l'acquisto di nuovi software che migliorino la gestione dei processi e quindi la soddisfazione del cliente finale.

Relazioni sindacali

Nel corso del 2012, fra Start Romagna Spa e le OOSS, è proseguito il confronto avviato nel 2011 che ha prodotto l'accordo sottoscritto dalle parti il 25 novembre 2011, accordo che ha definito le *linee guida per la determinazione dei trattamenti economici e normativi del personale di Start Romagna*. L'accordo è stato il riferimento nella comunicazione ex art. 47 legge 29/12/1990 n. 428 per il trasferimento del personale dalle aziende di provenienza a Start Romagna spa con effetto dal 1° gennaio 2012, secondo le previsioni dell'art. 2112 C.C..

Il confronto fra le parti nel 2012, prima in sede di "gruppo tecnico congiunto", poi a livello di "coordinamento sindacale di area vasta", ha affrontato le tematiche relative a:

- codice di relazioni sindacali
- diritti sindacali delle organizzazioni presenti al tavolo di area vasta e nei tre territori
- premio di risultato
- cessione ramo d'azienda da Tper a Start

Circa il "*codice di relazioni sindacali*" e i "*diritti sindacali*", il confronto si è sviluppato intorno alla proposta aziendale di regole cui uniformare il metodo di confronto sindacale sia a livello di area vasta che a livello territoriale e di permessi sindacali per gli organismi direttivi - per le RSA e RSL secondo le modalità e la quantità di ore, per tutte le sigle presenti in Start al 1° gennaio 2012, previste dalla normativa nazionale autoferrotranvieri.

Circa il "*premio di risultato*", il confronto si è incentrato sulla proposta aziendale di "impianto metodologico" uniforme per tutti i dipendenti di Start, basato sulle risorse già destinate al sistema premiante dei tre territori nel 2011, ricalcolate secondo un sistema di indicatori che ne definiscono di anno in anno il montante, e distribuite secondo indicatori di comportamento sia aziendale, sia delle aree produttive, sia individuali, che tengano conto delle specificità di ogni bacino. Sono state sottoposte al confronto sindacale proposte di

progetti aggiuntivi, per ogni bacino, per il reperimento di ulteriori risorse da destinare di anno in anno al premio di risultato.

Circa la "cessione del ramo d'azienda da Tper a Start", si sono tenuti numerosi incontri serrati per approdare alla stesura di un testo condiviso. Il 26.09.12 l'ipotesi di accordo è stata sottoscritta, il 15 ottobre 2012 è stato redatto il verbale che ha definitivamente approvato l'accordo del 26 settembre, sulla base del quale è stata gestita la procedura ex art. 47 L. 428/90 di passaggio del personale che è avvenuto il 24 ottobre 2012.

Per il personale ceduto da Tper, l'accordo prevede il mantenimento del contratto CCNL Autoferrotranvieri, l'applicazione degli accordi aziendali vigenti in START per il personale proveniente da ex TRAM Servizi spa sia per quanto attiene agli aspetti economici ed al sistema incentivante, sia per quanto riguarda tutti gli aspetti normativi.

La differenza fra i trattamenti economici ex Tper e quelli derivanti dall'applicazione degli accordi per il personale del bacino di Rimini di Start Romagna viene riconosciuta attraverso una somma annua "ad personam" che per il 56% sarà assorbita da futuri aumenti (sia da rinnovo CCNL che da accordi aziendali).

Nel corso del 2012, il tavolo delle relazioni sindacali è stato impegnato inoltre nella ricerca di una soluzione alla vertenza che si è sviluppata intorno a:

- mobilità del personale addetto alla guida (dai bacini di Rimini e Ravenna) che l'azienda ha dovuto gestire per l'incremento dei servizi sul bacino di Forlì-Cesena
- diversa organizzazione che l'azienda ha definito circa la manutenzione dei mezzi nella residenza di Faenza (bacino di Ravenna).

Privacy

Il Titolare del trattamento dei dati, premesso che trovano applicazione le misure previste dal D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ed in particolare quelle di cui al punto 26 del Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza - allegato B, di seguito informa i Signori Soci in merito all'adozione ed all'aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza.

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 prevede, l'adozione di una serie di misure minime di sicurezza per la protezione dei dati personali trattati dalla Vostra società.

In particolare, al punto 19 del Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza - allegato B, il Garante stabilisce che il Titolare del trattamento dei dati deve, entro il 31 marzo di ogni anno, provvedere a redigere un Documento Programmatico sulla Sicurezza che evidenzia i trattamenti effettuati e tutte le misure adottate per garantire la sicurezza dei dati.

In ottemperanza alle suddette disposizioni si fa presente che le tre società hanno redatto ed aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza entro i termini di legge e l'hanno depositato presso le sedi sociali; detto documento è liberamente consultabile.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti per complessive € 11.032.802 nelle seguenti aree:

Investimenti	
immobilizzazioni immateriali	527.433
Terreni	1.246.432
Fabbricati	2.104.168
Impianti e macchinari	6.895.953
Attrezzature industriali e commerciali	257.016
Immobilizzazioni materiali in corso acconti	1.800
immobilizzazioni materiali	10.505.369
	11.032.802

I principali investimenti hanno riguardato l'acquisizione del patrimonio conferito nel ramo d'azienda da Tper costituito da terreni ,fabbricati e n.41 autobus, oltre all'acquisto di nuovi 18 autobus e un filonodato ; le immobilizzazioni immateriali principalmente riferite all'implementazione dei software per l'adeguamento alle procedure organizzative societarie e progetto ricarica titoli di viaggio sistema tariffario elettronico Stimer.

Di seguito si riporta scheda acquisizione ramo Tper :

Attività	Valori Stato	variazioni	Valori Stato
	Patrimoniale Perizia		Patrimoniale al 31/12/2012
	Valori in €		Valori in €
Valore Complessivo immobiliare Via Clementini	3.350.600,00		3.350.600,00
Valore corrente autobus	1.435.088,76	-847,45	1.434.241,31
Altri beni	18.591,35	-1.183,99	17.407,36
Immobilizzazioni immateriali	39.791,20		39.791,20
Immobilizzazioni finanziarie	22.220,00		22.220,00
Rimanenze	80.531,58	20.774,67	101.306,25
Conguaglio			157.110,39
Totale Attivo	4.946.822,89	18.743,23	5.122.676,51
Passività			
Contributi residui	190.169,28		190.169,28
TFR Dipendenti Ramo	657.976,11	18.022,70	675.998,81
Debiti per Ferie Residue	0,00	161.130,92	161.130,92
Depositi cauzionali	3.300,00	-3.300,00	0,00
Imposte differite su plusvalenze	95.377,50	0,00	95.377,50
Patrimonio Netto a valori correnti Ramo Gomma	4.000.000,00		4.000.000,00
Totale Passivo	4.946.822,89	175.853,62	5.122.676,51

Ramo Tper linea Rimini Novafeltria	
dipendenti trasferiti	38,00
numero autobus	42,00
percorsenze TPL annue	circa 1 mil km

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto delle seguenti informative:

Progetto Idrometano

Il progetto prevede la sperimentazione su un autobus, originariamente omologato con alimentazione a metano, di una miscela idrogeno-metano (con idrogeno al 15 %) con l'obiettivo di riuscire ad ottenere benefici in termini di consumo, potenza specifica e minor inquinamento.

Questo progetto rappresenta un investimento per la ricerca di una soluzione nel breve-medio termine, utilizzando autobus già commercializzati senza interventi onerosi sul veicolo, progetto la cui valenza è stata riconosciuta, tant'è che ha beneficiato di due distinti finanziamenti: uno a carico della Regione Emilia Romagna ed uno a carico dell'U.E

L'obiettivo del nuovo progetto, che ha avuto conferma del finanziamento europeo, è di approfondire le problematiche relative alla creazione ed allo sviluppo di prototipi funzionanti alimentati con la miscela idrometano, supportando il processo autorizzativo presso la Motorizzazione per la messa in esercizio di un mezzo-test.

Attualmente la fase puramente sperimentale, composta di esperienze al banco prova motori, verifiche tecnico/sperimentali richieste dalla MCTCT e da una prima fase di percorrenza a vuoto di Km 5.000, è stata terminata ed è ora in atto una seconda fase che consiste nell'impiego del veicolo sulle normali linee esercite, in servizio pubblico con passeggeri a bordo.

Anche questa fase (circa Km 15.000) è in corso di completamento e sono in preparazione ulteriori verifiche e prove sul veicolo, sull'impianto e sui materiali impiegati, allo scopo di escludere eventuali problemi di infragilimento degli stessi, dovuti alla presenza dell'idrogeno.

Si ritiene che la fase sperimentale terminerà entro ottobre del 2013 ed al termine si potrà ottenere l'autorizzazione alla circolazione del prototipo, propedeutica all'approvazione del tipo di alimentazione proposta.

Sviluppi informatici:

STIMER

E' stato implementato un software per device Android che permette il controllo dei titoli di viaggio su

smartcard. Lo strumento consente ai verificatori di leggere il contenuto dei titoli di viaggio elettronici.

Interfacce ad altri sistemi : è in corso di sviluppo l'interfacciamento tra l'apparato di telecontrollo e gli obliteratori per il cambio zona automatico nel bacino di Forlì Cesena. Il sistema andrà in funzione nel primo semestre 2013. Nel bacino di Ravenna è attivo ed in produzione. Nel bacino di Rimini andrà in funzione nel 2013 / 2014 a completamento del progetto GIM.

Sulle province di Forlì Cesena e Ravenna è stata implementata la vendita degli abbonamenti attraverso il sito web aziendale, con pagamento su carta di credito. Sulla provincia di Rimini sarà disponibile dal secondo semestre 2013.

Da agosto 2012 è possibile acquistare la ricarica degli abbonamenti attraverso gli sportelli Bancomat di Unicredit e Gruppo Intesa San Paolo sulle province di Forlì Cesena e Ravenna. Sarà in funzione a Rimini dal secondo semestre 2013.

Attualmente è in corso di valutazione la possibilità di non intraprendere il contratto di manutenzione con la ditta produttrice e fornitrice delle apparecchiature STIMER, ritenuto troppo oneroso e con tempi di intervento inadeguati alle esigenze dall'Azienda, operando parzialmente in proprio, sia con il personale esistente e già sufficientemente formato per gli interventi di ordinaria manutenzione meccanica ed elettrica, sia con eventuale altro personale da assumere o riconvertire (al massimo una o due unità) e con la collaborazione con una ulteriore ditta fabbricante apparecchiature similare e dichiarate perfettamente compatibili con le precedenti, specie con la parte elettronica e di software che è quella che suscita maggiori perplessità per i tempi ed i modi di intervento, nonché per i costi della ricambistica della ditta AC

CLEARING

Si è concluso lo studio di fattibilità per la realizzazione di un sistema di clearing in collaborazione con l'università di Cesena. Il sistema prevede la ripartizione degli introiti tra diversi operatori di TPL sull'utilizzo di titoli di viaggio interoperabili. A conclusione di questa attività la Regione Emilia Romagna ha incaricato l'Università di Cesena di realizzare nel biennio 2013 / 2014 il sistema di clearing regionale coinvolgendo tutte le aziende di TPL.

Progetto GIM

GIM è un progetto nato per dotare tutti gli operatori del TPL regionale di un sistema tecnologico centralizzato per il controllo in tempo reale del servizio.

L'intero progetto è stato avviato, ed era coordinato, dalla Regione Emilia Romagna che ha indetto e assegnato la gara per la fornitura degli apparati.

Nel corso del 2012 è stato definito il progetto esecutivo.

Il completamento di tutto l'intervento è previsto entro il 2013.

TOTEM AZIENDALI

Sono stati installate alcune postazioni Totem per consentire al personale di ricevere informazioni e inviare comunicazioni. Il sistema è accessibile anche attraverso internet.

Rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La società detiene i rapporti con le seguenti società sotto riportate :

Rapporti di credito e debito con imprese controllate			
	METE spa	ATG spa	totale Stato Patrimoniale
crediti verso imprese controllate	4.360.940	18.897.329	23.258.269
debiti verso imprese controllate	39.904	799.540	839.444

Per quanto attiene ai ricavi questi complessivamente ammontano a circa 42,8 milioni di euro per i corrispettivi dei servizi di trasporto, di cui circa 10 milioni di euro verso METE spa e circa 32,8 milioni di euro verso ATG spa ; inoltre da ATG spa risultano ulteriori ricavi per 2,45 milioni di euro nella voce altri ricavi e proventi relativi alla definizione dell'atto transattivo con ATG che ha riconosciuto alla società un contributo in c/esercizio per maggiori oneri di ammortamento del parco veicolare del triennio 2010-2012.

ATG spa è il consorzio che ha acquisito tramite gara i servizi di trasporto dei bacini di Rimini e Forlì – Cesena assegnati principalmente alla nostra società e ad altri vettori del bacino riminese e forlivese; Mete è il consorzio che , tramite gara ha acquisito i servizi di trasporto del bacino Ravenna assegnati alla nostra società ed ad altri vettori dell'area ravennate ; Team s.r.l. è la società consortile per il coordinamento della gestione dei servizi da parte dei vettori privati nel territorio riminese.

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazione in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Per quanto riguarda i rischi finanziari derivanti dalla possibile non solvibilità dei clienti si è valutata la capienza del fondo svalutazione crediti ai fini della copertura per quelli in contestazione o di dubbia esigibilità. Dalla situazione confluita in sede di fusione già vi erano posizioni elevate creditorie di insolvenza ,

relative al bacino di Ravenna e Forlì, per le quali si è era trasferito il relativo fondo, ma le situazioni dei crediti non pagati nei termini si sono incrementate, per effetto della crisi, rendendo necessario concordare rateizzazioni dilazionate nel tempo e quindi con maggiore margine di rischio. Occorre poi sottolineare la dipendenza dalle Agenzie della Mobilità, committenti dei contratti di servizio dalle quali proviene il principale ricavo della società.

Rischio di liquidità

Il pagamento da parte delle Agenzie dei corrispettivi mensili in acconto e del pagamento dei saldi dei corrispettivi aggiuntivi con scadenza mediamente a sei mesi dopo la chiusura dell'esercizio, genera un possibile rischio di liquidità (alla data della presente i crediti ancora da incassare ammontano a circa 10 milioni di euro) . Lo squilibrio tra i tempi di incasso ed i tempi di pagamento alle scadenze definite ha pertanto delle ripercussioni sulle disponibilità finanziarie necessarie alla gestione corrente con difficoltà di accesso al credito e conseguente sostenimento di elevati oneri per indebitamento bancario con possibilità di non assolvere nei tempi contrattuali agli obblighi assunti nei confronti dei terzi (fornitori, personale). Va tenuto conto anche della stretta creditizia del sistema bancario che limita le alternative di finanziamento della società.

Per attenuare il rischio di liquidità, al fine di garantire la continuità aziendale , la società si è costantemente attivata per incrementare la liquidità ricercando nuove linee di credito, con costanti azioni di recupero dei crediti verso clienti, valutando operazioni di aumento di capitale, prestiti da soci (meno onerosi del sistema bancario) e mantenendo costanti contatti con le Agenzie della Mobilità per velocizzare il più possibile i tempi di incasso dei crediti vantati . Inoltre si evidenzia che la società per monitorare la situazione finanziaria utilizza un budget mensilizzato che evidenzia le previsioni di entrata e di uscita di cassa nonché la posizione finanziaria netta ed il livello di utilizzo dei fidi.

Rischio di mercato e rischio di cambio

La società non è esposta a rischi di prezzo ; eventualmente da segnalare gli effetti derivanti dalla fluttuazione del carburante.

Rischio di cambio

Non sussiste rischio di cambio in quanto l'attività è prevalentemente svolta nel territorio nazionale.

Rischio di tasso

C'è un normale rischio di tasso legato all'andamento dei tassi bancari.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

- Con l'approvazione della legge di stabilità si è istituito a decorrere dall'anno 2013 il Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale con una dotazione complessiva di 4929 mil di € per gli anni 2013-2014-2015. tale fondo sarà alimentato dalla compartecipazione al gettito delle

accise sui carburanti più altre fonti di finanziamento. Il Fondo nazionale trasporti , che costituisce una ricentralizzazione del sistema , ripartirà le proprie risorse alle Regioni con il criterio della spesa storica per il 90% e per il 10% secondo parametri di l'efficacia /efficienza .Questo comporta per la nostra Regione una penalizzazione dal punto di vista delle risorse da destinare al TPL ma nonostante ciò la Regione per l'anno 2013 ha confermato a favore delle nostre Aziende TPL le risorse erogate per l'anno 2012 oltre al recupero inflattivo come stabilito nel 1° patto per la mobilità sottoscritto nel 2011.

Occorre con urgenza definire un'offerta di servizio più idonea a soddisfare la domanda per un progressivo incremento del rapporto costi/ricavi, e per un a riduzione dei servizi in eccesso rispetto alla domanda e trasferimento dei relativi chilometri sui servizi a domanda elevata e definire livelli occupazionali appropriati. In parallelo le Regioni, per avere accesso ai finanziamenti statali, dovranno di concerto con gli enti di programmazione (Agenzie Mobilità) riformulare la rete dei servizi, rimodulare i servizi a domanda debole sostituendoli con modalità diverse atte a garantire il più ottimale rapporto costi/ricavi.

Nel corso del 2013 verrà data attuazione al programma di investimenti per il miglioramento della qualità dell'aria attraverso l'ammodernamento del parco veicolare TPL finanziato dalla Regione, attraverso un acquisto congiunto che si è effettuato in collaborazione con le altre aziende della Regione (,Tper spa e Seta spa). Inoltre il programma di investimento è stato ulteriormente implementato con destinazione di risorse aggiuntive nel maggio 2013. Complessivamente per Start è prevista l'acquisizione di numero 16 nuovi autobus alimentati a metano da 8 a 12 metri oltre alla disponibilità di finanziamento di un filobus da 18 metri bimodale acquistato nel 2012.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di riportare a nuovo la perdita rilevata pari ad € -1.941.900 .

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Cesena 09/08/2013

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

Stato patrimoniale		31/12/2012	31/12/2011
ATTIVO			
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
I -	Immobilizzazioni immateriali:		
1)	Costi di impianto e di ampliamento	96.494	136.996
2)	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	68.800	38.400
3)	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	555.260	372.816
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	27.934	146.527
5)	Avviamento	260.040	325.050
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	134.575	124.023
7)	Altre	402.533	385.056
	Totale immobilizzazioni immateriali	1.545.636	1.528.868
II -	Immobilizzazioni materiali:		
1)	Terreni e fabbricati	3.345.564	3.250
2)	Impianti e macchinario	30.284.962	27.613.566
3)	Attrezzature industriali e commerciali	2.585.069	3.306.251
4)	Altri beni	0	0
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	449.273	447.473
	Totale immobilizzazioni materiali	36.664.868	31.370.540
III -	Immobilizzazioni finanziarie:		
1)	Partecipazioni in:		
a)	imprese controllate	278.729	256.509
b)	imprese collegate		0
c)	imprese controllanti		0
d)	altre imprese	100	100
	Totale partecipazioni	278.829	256.609
2)	Crediti:		
a)	verso imprese controllate		
	esigibili entro l'esercizio successivo		0
	esigibili oltre l'esercizio successivo		0
	Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b)	verso imprese collegate		
	esigibili entro l'esercizio successivo		0
	esigibili oltre l'esercizio successivo		0
	Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c)	verso controllanti		
	esigibili entro l'esercizio successivo		0
	esigibili oltre l'esercizio successivo		0
	Totale crediti verso controllanti	0	0
d)	verso altri		
	esigibili entro l'esercizio successivo		0
	esigibili oltre l'esercizio successivo		0
	Totale crediti verso altri	0	0
	Totale crediti	0	0
3)	Altri titoli		0
4)	Azioni proprie		0
	Totale immobilizzazioni finanziarie	278.829	256.609
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	38.489.333	33.156.017
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
I -	Rimanenze:		
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.905.273	2.918.972
2)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		0
3)	Lavori in corso su ordinazione		0
4)	Prodotti finiti e merci		0
5)	Acconti	77.662	15.578
	Totale rimanenze	2.982.935	2.934.550
II -	Crediti:		
1)	Verso clienti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	3.755.195	4.741.425
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	271.150
	Totale crediti verso clienti	3.755.195	5.012.575
2)	Verso imprese controllate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	22.283.269	18.908.403
	esigibili oltre l'esercizio successivo	975.000	0
	Totale crediti verso imprese controllate	23.258.269	18.908.403
3)	Verso imprese collegate		
	esigibili entro l'esercizio successivo		0
	esigibili oltre l'esercizio successivo		0

Stato patrimoniale		31/12/2012	31/12/2011
Totale crediti verso imprese collegate		0	0
4)	Verso controllanti		
	esigibili entro l'esercizio successivo		0
	esigibili oltre l'esercizio successivo		0
Totale crediti verso controllanti		0	0
4 - bis)	Crediti tributari		
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.227.183	2.219.610
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	7.950
Totale crediti tributari		1.227.183	2.227.560
4 - ter)	Imposte anticipate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	198.415	198.415
	esigibili oltre l'esercizio successivo		0
Totale imposte anticipate		198.415	198.415
5)	Verso altri		
	esigibili entro l'esercizio successivo	11.581.228	11.432.400
	esigibili oltre l'esercizio successivo	410.417	533.517
Totale crediti verso altri		11.991.645	11.965.917
Totale crediti		40.430.707	38.312.870
III -	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
1)	Partecipazioni in imprese controllate		0
2)	Partecipazioni in imprese collegate		0
3)	Partecipazioni in imprese controllanti		0
4)	Altre partecipazioni	13.226	13.226
5)	Azioni proprie		0
6)	Altri titoli	94.440	100.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		107.666	113.226
IV -	Disponibilità liquide:		
1)	Depositi bancari e postali	1.450.936	726.163
2)	Assegni	1.438	8.887
3)	Danaro e valori in cassa	21.519	24.641
Totale disponibilità liquide		1.473.893	759.691
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		44.995.201	42.120.337
D)	RATEI E RISCONTI		
1)	Ratei attivi	0	10
2)	Risconti attivi	209.775	640.420
Totale ratei e risconti (D)		209.775	640.430
TOTALE ATTIVO		83.694.309	75.916.784

PASSIVO		31/12/2012	31/12/2011
		IMPORTI	IMPORTI
A)	PATRIMONIO NETTO		
I -	Capitale	29.000.000	25.000.000
II -	Riserva da soprapprezzo delle azioni		1.017.450
III -	Riserve di rivalutazione		0
IV -	Riserva legale		0
V -	Riserve statutarie		0
VI -	Riserva per azioni proprie in portafoglio		0
VII-	Altre riserve, distintamente indicate:		
	Riserva straordinaria o facoltativa		
	Riserva per rinnovamento impianti e macchinari		
	Riserva ammortamento anticipato		
	Riserva per acquisto azioni proprie.		
	Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ		
	Riserva azioni (quote) della società controllante		
	Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni		
	Versamenti in conto aumento di capitale		
	Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
	Versamenti in conto capitale		
	Versamenti a copertura perdite		
	Riserva da riduzione capitale sociale		
	Riserva avanzo di fusione		898.751
	Riserva per utili su cambi		
	Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		1
	Riserve da condono fiscale:		
	Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;		
	Riserva da condono ex L. 7 agosto 1982, n. 516;		
	Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413.		
	Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.		
Totale riserve da condono fiscale		0	0
Varie altre riserve			0

Stato patrimoniale		31/12/2012	31/12/2011
	Totale altre riserve	0	898.752
VIII-	Utili (perdite) portati a nuovo	-602.312	-106.676
IX-	Utile (perdita) dell'esercizio	-1.941.900	-2.411.837
TOTALE PATRIMONIO NETTO		26.455.788	24.397.689
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI		
1)	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	1.735	1.740
2)	Per imposte, anche differite	249.590	160.512
3)	Altri	4.323.667	3.089.922
Totale fondi per rischi ed oneri		4.574.992	3.252.174
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	12.673.829	12.689.478
D)	DEBITI		
1)	Obbligazioni		
	esigibili entro l'esercizio successivo		0
	esigibili oltre l'esercizio successivo		0
Totale obbligazioni		0	0
2)	Obbligazioni convertibili		
	esigibili entro l'esercizio successivo		0
	esigibili oltre l'esercizio successivo		0
Totale obbligazioni convertibili		0	0
3)	Debiti verso soci per finanziamenti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	17.945	17.945
	esigibili oltre l'esercizio successivo	9.940	9.940
Totale debiti verso soci per finanziamenti		27.885	27.885
4)	Debiti verso banche		
	esigibili entro l'esercizio successivo	5.119.366	6.201.683
	esigibili oltre l'esercizio successivo		0
Totale debiti verso banche		5.119.366	6.201.683
5)	Debiti verso altri finanziatori		
	esigibili entro l'esercizio successivo		0
	esigibili oltre l'esercizio successivo		0
Totale debiti verso altri finanziatori		0	0
6)	Acconti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	24.076
	esigibili oltre l'esercizio successivo		0
Totale acconti		0	24.076
7)	Debiti verso fornitori		
	esigibili entro l'esercizio successivo	14.073.459	9.317.830
	esigibili oltre l'esercizio successivo	179.619	615.840
Totale debiti verso fornitori		14.253.078	9.933.670
8)	Debiti rappresentati da titoli di credito		
	esigibili entro l'esercizio successivo		0
	esigibili oltre l'esercizio successivo		0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito		0	0
9)	Debiti verso imprese controllate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	839.444	831.182
	esigibili oltre l'esercizio successivo		0
Totale debiti verso imprese controllate		839.444	831.182
10)	Debiti verso imprese collegate		
	esigibili entro l'esercizio successivo		0
	esigibili oltre l'esercizio successivo		0
Totale debiti verso imprese collegate		0	0
11)	Debiti verso controllanti		
	esigibili entro l'esercizio successivo		0
	esigibili oltre l'esercizio successivo		0
Totale debiti verso controllanti		0	0
12)	Debiti tributari		
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.439.945	1.066.096
	esigibili oltre l'esercizio successivo		0
Totale debiti tributari		1.439.945	1.066.096
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.319.139	1.777.822
	esigibili oltre l'esercizio successivo		0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		1.319.139	1.777.822
14)	Altri debiti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	5.260.330	3.911.323
	esigibili oltre l'esercizio successivo		0
Totale altri debiti		5.260.330	3.911.323
Totale debiti		28.259.187	23.773.737
E)	RATEI E RISCONTI		
1)	Ratei passivi	92	507
2)	Risconti passivi:	11.730.421	11.803.199

Stato patrimoniale		31/12/2012	31/12/2011
Totale ratel e risconti		11.730.513	11.803.706
TOTALE PASSIVO		83.694.309	75.916.784
CONTI D'ORDINE			
Rischi assunti dall'impresa			
Fideiussioni			
a imprese controllate		2.801.138	2.882.731
a imprese collegate			
a imprese controllanti			
a imprese controllate da controllanti			
a altre imprese		366.101	2.589.902
	Totale fideiussioni	3.167.239	5.472.633
Avalli			
a imprese controllate			
a imprese collegate			
a imprese controllanti			
a imprese controllate da controllanti			
a altre imprese			
	Totale avalli	0	0
Altre garanzie personali			
a imprese controllate			
a imprese collegate			
a imprese controllanti			
a imprese controllate da controllanti			
a altre imprese			
	Totale altre garanzie personali	0	0
Garanzie reali			
a imprese controllate			
a imprese collegate			
a imprese controllanti			
a imprese controllate da controllanti			
a altre imprese			
	Totale garanzie reali	0	0
Altri rischi			
crediti ceduti pro solvendo			
altri			
	Totale altri rischi	0	0
Totale rischi assunti dall'impresa		3.167.239	5.472.633
Impegni assunti dall'impresa			
Totale impegni assunti dall'impresa			
Beni di terzi presso l'impresa			
merci in conto lavorazione			
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato			
beni presso l'impresa in pegno o cauzione			
altro			
Totale beni di terzi presso l'impresa			
Altri conti d'ordine		5.150	5.150
Totale altri conti d'ordine		5.150	5.150
Totale conti d'ordine		3.172.389	5.477.783

Conto Economico Start Romagna

		31/12/2012	31/12/2011
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE		
	1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	67.638.152	68.301.568
	2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
	3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
	4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	970.739	1.217.958
	5) Altri ricavi e proventi:	0	0
	a) contributi in conto esercizio	7.167.915	5.043.317
	b) contributi in conto impianti	1.223.540	3.352.129
	c) altri	7.650.085	5.007.443
	Totale altri ricavi e proventi	16.041.540	13.402.889
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		84.650.431	82.922.415
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE		
	6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14.039.720	13.063.912
	7) Per servizi	18.528.131	18.018.776
	8) Per godimento di beni di terzi	2.057.778	2.188.992
	9) Per il personale:		
	a) salari e stipendi	28.402.435	29.372.386
	b) oneri sociali	8.394.906	8.634.325
	c) trattamento di fine rapporto	2.335.574	2.422.257
	d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
	e) altri costi	4.874	335.114
	Totale costi per il personale	39.137.789	40.764.082
	10) Ammortamenti e svalutazioni:		
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	485.718	355.387
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.991.363	8.089.598
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	250.000	0	
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.727.081	8.444.985	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	112.158	-6.306	
12) Accantonamenti per rischi	676.000	284.234	
13) Altri accantonamenti	1.553.265	0	
14) Oneri diversi di gestione	4.188.611	1.806.080	
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		86.020.533	84.564.755
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		- 1.370.102	-1.642.340

C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
	15) Proventi da partecipazioni		
	da imprese controllate	0	0
	da imprese collegate	0	0
	altri	523	523
	Totale proventi da partecipazioni	523	523
	16) Altri proventi finanziari:		
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
	da imprese controllate	0	0
	da imprese collegate	0	0
	da imprese controllanti	0	0
	altri	0	0
	Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.440	1.652
	d) proventi diversi dai precedenti		
	da imprese controllate	0	10.906
da imprese collegate	0	0	
da imprese controllanti	0	0	
altri	18.562	91.234	
Totale proventi diversi dai precedenti	18.562	102.140	
Totale altri proventi finanziari	20.002	103.792	
17) Interessi e altri oneri finanziari			
a imprese controllate		10.906	

Conto Economico Start Romagna

		31/12/2012	31/12/2011
	a imprese collegate		0
	a imprese controllanti		0
	altri	161.151	71.198
	Totale interessi e altri oneri finanziari	161.151	82.104
17-bis)	Utili e perdite su cambi	-	0
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17 bis)	-140.626	22.211
D)	<u>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</u>		
18)	Rivalutazioni:		
a)	di partecipazioni	0	1.413
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c)	di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
	Totale rivalutazioni	-	1.413
19)	Svalutazioni:		
a)	di partecipazioni	0	0
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	5.560	0
	Totale svalutazioni	5.560	0
	TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	5.560	1.413
E)	<u>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</u>		
20)	Proventi:		
a)	plusvalenze da alienazioni	0	0
b)	differenza da arrotondamento all'unità di Euro		
c)	altri	449.184	10.127
	Totale proventi	449.184	10.127
21)	Oneri:		
a)	minusvalenze da alienazioni		0
b)	imposte relative ad esercizi precedenti		0
c)	differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	2
d)	altri	29.301	21.539
	Totale oneri	29.303	21.541
	TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	419.881	- 11.414
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B + -C + -D + -E)	- 1.096.407	-1.630.130
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a)	Imposte correnti	- 845.493	-781.707
b)	Imposte differite		0
c)	Imposte anticipate		0
	Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	- 845.493	-781.707
23)	UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO	- 1.941.900	-2.411.837

NOTA INTEGRATIVA

NOTA INTEGRATIVA

Nota Integrativa al Bilancio chiuso al 31.12.2012, redatta ai sensi dell'art 2427 del Codice Civile.

Signori Azionisti,

Premesso:

Il presente bilancio dell'esercizio 2012, che viene sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio di €. 1.941.900; il risultato tiene conto principalmente dell'esito positivo della trattativa con il Consorzio ATR il cui atto transattivo è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione della società in data 9 agosto 2013. Per maggiori dettagli si rimanda alla relazione sulla gestione.

Merita ricordare che la Vostra società Start Romagna S.p.A. ha incorporato con effetto giuridico dalle ore 23,59 dell'31/12/2011 le tre società operative A.V.M. S.p.A., A.T.M. S.p.A. e T.R.A.M. SERVIZI S.p.A.

Con l'operazione di fusione, con retrodazione contabile all'01/01/2011 confluirono nel patrimonio di Start Romagna S.p.A., oltre ai rami aziendali relativi alla gestione del servizio di trasporto, anche alcune partecipazioni, detenute dalle stesse incorporate e più precisamente A.T.G S.p.A., Mete S.p.A. (società consortile), Team società consortile a r.l., e Consorzio Movicom Società Consortile a r.l..

Come per l'esercizio precedente si precisa, che pur ricorrendo i presupposti di cui all'art.25 del D.Lgs 127/1991, la società non ha redatto il bilancio consolidato di gruppo in quanto si è avvalsa del disposto dell'art.28 del D.Lgs 127/1991 per l'irrelevanza dei bilanci delle società controllate che sarebbero rientrate nell'area di consolidamento, in quanto trattasi di società consortili a ribaltamento dei costi pertanto la loro inclusione sarebbe irrilevante per una rappresentazione chiara e veritiera della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico nel suo complesso. Nel corso dell'esercizio come già detto nella relazione sulla gestione che precede la presente Nota, è stata effettuata l'operazione straordinaria di aumento di capitale di 4 milioni di Euro con emissione di n. 4.000 azioni ordinarie acquistate dalla società Tper S.p.A. conferendo il "ramo gomma" relativo alla linea Rimini-Novafeltria, che ha così comportato l'estensione del bacino di traffico alla Valmarecchia.

La presente Nota Integrativa, è stata predisposta ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 del Codice Civile il cui contenuto si può così elencare:

- Criteri e principi di redazione del bilancio di esercizio; (rif.to art. 2423 e 2423-bis)
- Criteri di valutazione; (rif.to art 2427 Cod.Civ. punto n° 1)
- Movimento delle immobilizzazioni; (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 2)
- Composizione delle voci "costi d'impianto e di ampliamento" e "costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità"; (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 3)
- Variazioni intervenute nelle altre voci dell'attivo; (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 4)
- Variazioni intervenute nelle voci del passivo; (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 4)
- Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate; (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 5)
- Ammontare dei crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali; (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 6)
- Ammontare dei crediti e dei debiti relativi ad operazione che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine; (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 6-ter)
- Composizione dei "Ratei e risconti attivi " e Ratei e risconti passivi"; (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n°7)
- Composizione del Patrimonio netto e il numero e il valore nominale delle azioni; (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 7-bis e 17)
- Ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale; (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 8)
- Impegni e conti d'ordine; (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 9)
- Composizione e classificazione del Valore della produzione;
- Composizione e classificazione dei Costi della produzione;
- Composizione delle voci "Proventi ed oneri straordinari"; (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 13)
- Imposte differite ed anticipate; (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 14)
- Numero medio dei dipendenti; (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 15)
- Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori ed ai sindaci e alla società di revisione; (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 16)
- Finanziamenti effettuati dai soci alla società; (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 19-bis)
- Operazioni di locazione finanziaria; (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 22)
- Operazioni realizzate con parti correlate; (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 22-bis)
- Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale; (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 22-ter)

Ad integrazione e dettaglio del contenuto della presente nota integrativa vengono anche allegati in appendice i seguenti prospetti e /o tabelle :

Allegato n. 1 – Prospetto analitico delle movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali;

Allegato n. 2 – Prospetto analitico delle movimentazioni delle immobilizzazioni materiali;

Allegato n. 3– Prospetto analitico delle movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie;

Allegato n. 4 – Aliquote di ammortamento

Allegato n. 5 – Prospetto compagine sociale.

Criteria e principi di redazione del bilancio di esercizio (rif.to art. 2423 e 2423-bis);

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2012 è stato redatto in conformità alla normativa contenuta nel Codice Civile agli artt. 2423 e seguenti, interpretata ed integrata principalmente sulla base dei principi contabili enunciati dai consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili nella versione rivista ed aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità e con l'accordo, dove richiesto, del Collegio Sindacale, ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa e rispecchia interamente le operazioni aziendali che si sono verificate nell'esercizio precedente riportate nelle scritture contabili.

A corollario del Bilancio è stata predisposta la Relazione sulla Gestione ai sensi dell'art. 2428 Cod. Civ.

Tutti gli importi dei prospetti di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, così come nella Nota Integrativa sono espressi in unità di euro e sono stati arrotondati all'unità inferiore se inferiori a 0,5 euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0.5 euro, in conformità a quanto dispone il Regolamento CE. Per effetto degli arrotondamenti si potrebbero verificare casi in cui i valori indicati in prospetti e o tabelle della presente nota integrativa evidenziano irrilevanti differenze rispetto ai valori esposti in bilancio.

In particolare:

- Ai sensi del disposto dell'art. 2423 C.C. gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico previsti dagli artt. 2424 e 2425 C.C. si ritiene che forniscono informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- Non si sono verificati casi eccezionali di incompatibilità fra alcuna delle disposizioni civilistiche sulla redazione del Bilancio e la necessità della rappresentazione veritiera e corretta, pertanto non si è fatto ricorso alla disciplina di cui al comma 4° dell'art. 2423 C.C.;
- Ai sensi dell'art. 2423 ter comma 2° C.C. non si è proceduto ad alcun raggruppamento di voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico;
- Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto modifiche ai criteri di valutazione rispetto all'esercizio precedente ad eccezione per quanto riguarda i criteri di ammortamento degli autobus.
- Per una migliore rappresentazione nel presente bilancio il Fondo svalutazioni magazzino è stato portato in riduzione delle rimanenze finali, pertanto, è stata operata tale riclassificazione anche per il bilancio 2011.
- Ai sensi dell'art. 2424 comma 2° C.C., non sono riscontrabili elementi significativi dell'attivo e del passivo che possano ricadere sotto più voci dello schema;
- I criteri di valutazione adottati rispettano le disposizioni contenute nell'art. 2426 C.C. nella sua interezza e il principio della prudenza, nella prospettiva di continuazione dell'attività d'impresa.
- Si è effettuata la comparazione tra i dati del presente esercizio e del precedente.

Con riferimento alla contabilizzazione dell'operazione di fusione effettuata nell'esercizio precedente si sottolinea quanto segue:

- La fusione attuata con la stipula del relativo atto in data 13.12.2011 (Dott. Marco Maltoni di Forlì rep. 20385 racc. 13029) con effetti reali/giuridici dalle ore 23,59 del 31.12.2011, e con effetti contabili e fiscali retrodatati all'01.01.2011, ha comportato che alla predetta data (31.12.2011) si è perfezionata l'immissione

dei saldi delle incorporate nella contabilità dell'incorporante ed è a questa data che, si sono rilevate e contabilizzate le differenze di fusione. Nel caso di specie l'operazione di fusione aveva generato :

- "disavanzo da annullamento" sia con riferimento all'annullamento della partecipazione della società incorporata AVM che per l'annullamento della incorporata TRAM;
- " avanzo da annullamento " con riferimento all'annullamento della partecipazione della società incorporata ATM.
- Ai sensi dell'art 2504-bis del Codice Civile, il disavanzo di fusione era stato allocato, tenendo conto delle cause economiche e giuridiche che lo aveva generato, in parte ad incremento del valore di carico degli autobus (€ 4.016.917) , avendo attenzione che il valore così attribuito ad ogni singolo autobus non fosse superiore a quello determinato dal perito in occasione della valutazione eseguita per il conferimento delle azioni in Start Romagna S.p.A., ed in parte a valore di avviamento (€ 325.050).
- L'avanzo di fusione per l'incorporata ATM iscritto tra le componenti del patrimonio netto in una corrispondente voce riserva (€ 898.751) .Avendo effettuato l'allocazione del "disavanzo di fusione "alla data del 31.12.2011, l'ammortamento, sulla quota parte dell'incremento dei beni per effetto del Disavanzo, ha iniziato a decorrere dalla data del 01/01/2012, in coerenza con quanto indicato dal Principio contabile OIC 4- Fusione e scissione. Tale impostazione era stata anche confermata in sede di chiusura del bilancio di esercizio 2011 da un parere appositamente richiesto a docente universitario.

Criteri di valutazione (rif.to art 2427 Cod.Civ. punto n° 1)

I criteri di valutazione sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate, con imputazione diretta ed economica in quote costanti in relazioni alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto relativi ai costi degli atti notarili per costituzione e aumento di capitale sociale, tengono conto di un'utilità futura stimata in 5 anni.

Il costo per la ideazione, realizzazione e deposito alla Camera di Commercio del marchio della società Start Romagna è stato ammortizzato in dieci anni, in base alla durata di validità del deposito, a partire dall'anno della presentazione della relativa istanza.

Non si è operata alcuna rettifica prevista dall'art. 2426, n. 3 in quanto le immobilizzazioni non presentano durevolmente valori inferiori a quelli iscritti secondo i criteri di cui ai numeri 1 e 2 del medesimo articolo.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Per le aliquote di ammortamento applicate si rimanda alla apposita tabella allegata.

Per le migliorie sui beni di terzi l'ammortamento viene effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quella residua del contratto di locazione, tenuto conto di eventuali rinnovi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a partire dalla data di entrata in funzione, sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione; ad eccezione della categoria autobus l'aliquota per il primo semestre viene ridotta del 50% per tener conto del parziale utilizzo dei beni.

Per le aliquote di ammortamento applicate si rimanda alla apposita tabella allegata.

Non si è operata alcuna rettifica prevista dall'art. 2426, n. 3 in quanto le immobilizzazioni non presentano durevolmente valori inferiori a quelli iscritti secondo i criteri di cui ai numeri 1 e 2 del medesimo articolo.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono spesi interamente nell'esercizio; quelli di natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati con essi.

Le immobilizzazioni materiali condotte in leasing finanziario sono iscritte in Bilancio secondo il metodo patrimoniale. Al 31.12.2012 non sono in essere operazioni di locazione finanziaria. Si rinvia al punto della presente Nota Integrativa ove sono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427 punto 22 C.C.

Nel corso del 2012 sono state ridefinite ed uniformate le aliquote di ammortamento adottate dalle società incorporate negli esercizi precedenti la fusione; questa ridefinizione ha in particolare riguardato la categoria autobus in aderenza a quanto previsto dal principio contabile n.16.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al loro costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori. Il costo di acquisto è ridotto per perdite durevoli di valore, nell'ipotesi in cui le società partecipate abbiano sostenuto perdite e non si possa prevedere, nell'immediato futuro che le stesse possano produrre utili tali da assorbire le perdite stesse. Si provvederà a ripristinare il valore originario delle stesse nel caso in cui negli esercizi successivi vengano meno le ragioni delle svalutazioni effettuate.

Le immobilizzazioni finanziarie non costituenti immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore realizzo desunto dall'andamento del mercato alla data del bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al costo medio ponderato, inferiore al presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Le merci obsolete e a lento rigiro sono valutate tenendo dell'effettiva possibilità di utilizzo.

Crediti

I crediti sono iscritti in Bilancio al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti verso i singoli clienti, al presunto valore di realizzo, è stato effettuato mediante la costituzione di un apposito fondo svalutazione a rettifica dei crediti stessi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Patrimonio netto

Le poste di patrimonio netto sono valutate al valore nominale.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri rappresentano accantonamenti effettuati allo scopo di coprire costi di esistenza certa o probabile dei quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data dell'evento, tenendo conto dei rischi e delle perdite di cui si fosse venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di predisposizione della presente proposta di Bilancio. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta il debito effettivo maturato al 31.12.2012 nei confronti dei dipendenti in conformità di legge e dei vigenti di lavoro, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il trattamento di fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

I debiti

I debiti sono iscritti per importi corrispondenti al loro valore di estinzione corrispondente al valore nominale e comprendono anche le fatture che si riceveranno nell'esercizio successivo, ma riferite all'acquisto di beni e servizi di competenza dell'esercizio. Non si ritiene significativa la suddivisione per aree geografiche.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti dell'esercizio sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale e costituiscono quote di costi e di ricavi comuni a due o più esercizi (art. 2424 bis n. 6 C.C.).

Ricavi e costi

I ricavi e i costi sono esposti secondo i principi contabili della prudenza e della competenza con la rilevazione dei relativi ratei e risconti e al netto di resi, sconti, abbuoni e premi (art. 2425 bis C.C.).

Si segnala che i ricavi da sanzioni amministrative per evasione tariffaria sui titoli di viaggio sono valutati con il principio di cassa, più idoneo alla rappresentazione veritiera del bilancio di questo settore di attività, rispetto al principio di competenza in considerazione dell'elevata aleatorietà dell'importo che viene incassato nelle varie fasi del procedimento di recupero, che renderebbe pertanto poco attendibile la quantificazione del credito da iscrivere a bilancio.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in Bilancio al momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

I Contributi in c/impianto sono iscritti nei risconti passivi ed ammortizzati con la stessa aliquota del bene di riferimento.

I contributi in conto esercizio sono contabilizzati nell'esercizio quando formalmente riconosciuti.

I ricavi finanziari sono iscritti per competenza temporale.

Imposte dell'esercizio e imposte differite/anticipate

Le imposte dell'esercizio e le imposte differite/anticipate sono determinate sulla base di un realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti di imposta spettanti.

Nel caso in cui dal calcolo delle imposte dovute sui redditi di esercizio emergesse un saldo netto a debito questo è esposto tra i "debiti tributari" dello Stato Patrimoniale.

Nel caso in cui dal medesimo calcolo emergesse un saldo a credito, questo è esposto nella voce "crediti tributari" dell'attivo circolante.

La base imponibile IRAP è stata determinata sulla base del principio di derivazione dei valori di Bilancio, senza rettifiche derivanti dal TUIR, così come introdotto dal riformulato art. 5 D.Lgs n. 344/1997. Sono inoltre determinate, ove ritenuto necessario, le imposte differite e anticipate sulle differenze temporanee fra il valore determinato secondo criteri civilistici e il corrispondente valore ai fini fiscali.

Conti d'ordine

Gli impegni e le garanzie sono indicate nei conti d'ordine e sono iscritti al loro valore contrattuale per il quale sono stati assunti o rilasciate.

Movimenti delle immobilizzazioni (rif. to art. 2427 Cod. Civ. punto n° 2)

I movimenti delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie sono riportati distintamente per categorie omogenee nelle tabelle 1, 2 e 3 allegate alla presente Nota Integrativa, secondo quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Valore iscritto al 31.12.2012	1.545.636
Valore iscritto al 31.12.2011	1.528.868
Variazione dell'esercizio	16.768

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valore inizio esercizio	Conferimento Ramo Tper	Incrementi	decrementi	Valore fine esercizio
COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	136.996		0	40.502	96.494
COSTI DI RICERCA SVILUPPO PUBBLICITA'	38.400		50.000	19.600	68.800
DIRITTI DI BREVETTO E UTILIZZAZIONE OPERE DELL'INGEGNO	372.816		393.440	210.996	555.260
CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI, DIRITTI SIMILI	146.527		32.075	150.668	27.934
AVVIAMENTO	325.050		0	65.010	260.040
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI IN CORSO E ACCONTI	124.023		35.500	24.948	134.575
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	385.056	39.791	118.781	141.095	402.533
Totale IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.528.868	39.791	629.796	652.819	1.545.636

Qui di seguito vengono commentate le principali variazioni delle immobilizzazioni immateriali intervenute nell'esercizio in esame.

Costi di impianto e ampliamento (€ 96.494) , riguardano principalmente:

- oneri sostenuti per il processo di aumento del capitale sociale e per le operazioni relative l'incorporazione dei rami scissi dal Consorzio ATR, atti compiuti nel corso dell'esercizio 2010;
- spese di consulenza e notari sostenute per l'esecuzione dell'operazione di fusione per incorporazione delle tre società del trasporto pubblico locale avvenuta nel 2011.

Nel corso dell'esercizio 2012 tali costi (€ 136.996) non si sono incrementati; si sono invece decrementati per € 40.502 per quote di ammortamento 2012 e il valore residuo al 31.12.2012 è pari ad € 96.494;

Costi di ricerca sviluppo e di pubblicità (€ 68.800) , rappresentati da costi per sviluppo del progetto del servizio di ricarica titoli di viaggio "stimer" e progettazione informatica per unificazione aziendale al 31/12/2011 (€ 38.400); si sono incrementati nell'esercizio per l'attivazione e il collaudo del servizio di ricarica titoli di viaggio "stimer" per un importo pari a € 50.000; si sono decrementati nell'esercizio per € 19.600 per quote d'ammortamento dell'esercizio; il valore residuo al 31.12.2012 è pari ad € 68.800;

Diritti di brevetto e utilizzazione di opere dell'ingegno (€ 555.260) si riferiscono ai costi relativi all'acquisto di software da parte della Società (€ 372.816); nel corso dell'esercizio 2012 sono aumentati di € 393.440, di cui € 33.798 derivanti dall'acquisizione di nuovi software applicativi vari, € 153.800 per l'implementazione di vari moduli del gestionale di OCEANO, € 26.790 per lo studio e la realizzazione del portale "Start Romagna", € 13.500 per bacheca aziendale, e € 23.400 per l'implementazione del sistema "maior". A tale voce sono confluite le licenze software ex Star (€ 24.254) ed ex Tram (€ 117.898) giro contati dalla categoria costi per concessioni. Il decremento di € 210.996 è dovuto all'ammortamento dell'esercizio; il valore residuo al 31.12.2012 è pari ad € 555.260.

Costi per concessioni, licenze e marchi e diritti similari (€ 27.934) , incrementati per lo studio e il deposito dei marchi "Blue line night" e "Start Away" e per l'aggiornamento del marchio "tram servizi" (€ 32.075); si sono decrementati nell'esercizio per la riclassifica delle licenze software ex Star (€ 24.254) ed ex Tram (€ 117.898) confluite alla voce sopra esaminata, e di € 8.516 per quote d'ammortamento dell'esercizio 2012 ; il valore residuo è pari ad € 27.934.

Avviamento (€ 260.040) accoglie il disavanzo di fusione relativo all'incorporazione della società Tram servizi avvenuta nel 2011. L'importo di € 325.050 si decrementa nell'esercizio 2012 per la quota di ammortamento pari ad € 65.010. Il valore residuo al 31.12.2012 è pari ad € 260.040.

Le immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti (€ 134.575) , per le quali non è iniziato il processo di ammortamento nel 2012, riguardano le applicazioni relative al progetto "Mi Muovo" ed allo studio del software applicativo per la gestione delle risorse umane e ammontano ad € 134.575.

Altre immobilizzazioni immateriali (€ 402.533) sono incrementate rispetto al 2011 di € 158.572, compreso € 39.791 dovuto a lavori di sistemazione della rimessa degli autobus di Novafeltria, voce facente parte della operazione di conferimento a Start Romagna del ramo d'azienda Tper s.p.a. avvenuta in data 24.10.2012.. Inoltre nel corso dell'esercizio, sono state sostenute spese per i locali biglietteria e officina di Ravenna non di proprietà (€ 35.538) e per il progetto Change management (€ 83.243).

Le altre immobilizzazioni immateriali si sono ridotte per la quota di ammortamento che ammonta ad € 141.095. Il loro valore residuo al 31.12.2012 ammonta ad € 402.533.

I costi di impianto e di ampliamento ed i costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità sono stati iscritti ai sensi dell'art. 2426 c. 1 punto 5 c.c. nell'attivo dello stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale in quanto trattasi di costi aventi utilità pluriennale. Col Collegio si è verificata anche l'opportunità del loro mantenimento in bilancio negli anni successivi a quelli di capitalizzazione,

Tali costi vengono ammortizzati direttamente in riduzione della corrispondente voce, utilizzando le aliquote indicate nell'allegato n. 4.

Ai sensi dell'art. 2426 c.1 punto 5 c.c. si ricorda che, fino a quando l'ammortamento di tali costi non è completato, possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili nel patrimonio netto sufficienti a coprire l'ammontare dei predetti costi ancora da ammortizzare.

Immobilizzazioni materiali

Valore iscritto al 31.12.2012	36.664.868
Valore iscritto al 31.12.2011	31.370.540
Variazione dell'esercizio	5.294.328

Con valori al lordo dei fondi di ammortamento

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Valore inizio esercizio	Conferimento Ramo Tper	Incrementi	decrementi	Valore fine esercizio
TERRENI E FABBRICATI	14.451	3.350.600	0	0	3.365.051
IMPIANTI E MACCHINARI	107.312.043	1.434.241	5.463.249	1.054.343	113.155.190
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	7.283.039	17.407	250.093	73.938	7.476.601
ALTRI BENI MATERIALI	1.537	0	0	1.537	0
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO E ACCONTI	447.473	0	1.800	0	449.273
Totale IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	115.058.543	4.802.248	5.715.142	1.129.818	124.446.115

FONDI AMMORTAMENTO	Valore inizio esercizio	decrementi	Incrementi	Valore fine esercizio
TERRENI E FABBRICATI	-11.201	0	-8.286	-19.487
IMPIANTI E MACCHINARI	-79.698.477	864.868	-4.036.618	-82.870.227
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	-3.976.788	42.542	-957.287	-4.891.533
ALTRI BENI	-1.537	1.537	0	0
Totale FONDO AMMORTAMENTO	-83.688.003	908.947	-5.002.191	-87.781.247

Valore iscritto al 31.12.2012	87.781.247
Valore iscritto al 31.12.2011	83.688.003
Variazione dell'esercizio	-4.093.244

Si rinvia alla tabella n°2 allegata alla nota per gli ulteriori dettagli.

Qui di seguito vengono commentate le principali variazioni delle immobilizzazioni materiali intervenute nell'esercizio in esame.

«*Terreni e fabbricati*»

La voce *Terreni e Fabbricati* si è incrementata di € 1.246.432 per il conferimento dell'area di via Clementini n. 33 a Rimini avvenuto nell'ambito della operazione straordinaria Start/Tper del 24.10.2012. La voce fabbricati si è inoltre incrementata di € 2.104.168 per il conferimento dell'immobile autostazione di via Clementini n. 33 a Rimini, anche questo immobile conferito nell'operazione straordinaria Start/Tper s.p.a. del 24.10.2012.

Non ci sono state variazioni relative alla voce costruzioni leggere; il loro importo di € 14.451 rappresentava il saldo del conto al 31.12.2012.

Nessuna delle voci analizzate ha subito decrementi.

La categoria «*Impianti e macchinari*» presenta un incremento complessivo di € 6.897.490 di cui l'incremento per acquisti dell'esercizio è pari ad €. 5.463.249 che può essere così dettagliato in riferimento alle voci più rilevanti:

a) «*Impianti e macchinari*»

La voce impianti e macchinari (€ 3.349.868) si è incrementata di € 8.149 per l'acquisto e l'installazione di alcune strutture necessarie all'operatività delle officine di Cesena, Forlì e Rimini e per l'iscrizione di un impianto di terzi già iscritto da Tram servizi negli impianti su beni di terzi (€1.537).

La stessa voce ha subito, nel corso del 2012, anche decrementi per € 226 per la vendita di un impianto non più utilizzabile e completamente ammortizzato.

b) «*Impianti tecnologici*» - «*Impianti di fermata segnaletica*» - «*Impianti semaforici*»

Le voci impianti tecnologici (€ 707.327), impianti di fermata segnaletica (€ 12.511) e impianti semaforici (€ 91.301) che nel 2010 hanno accolto i soli beni ricevuti a seguito di scissione rami d'azienda del Consorzio ATR, non hanno subito variazioni.

c) «*Impianti video radiocomunicazioni*»

Il valore degli impianti video radiocomunicazioni di € 1.478.382 ha visto un incremento di € 600 per l'acquisto di un ripetitore. Il decremento di € 6.531 è dovuto alla destinazione alla voce macchine di ufficio di un impianto di telefonia mobile e del relativo fondo di € 6.494.

d) «*Autobus e dotazioni di bordo*»

La voce autobus e dotazioni di bordo (€ 95.755.063) presenta un incremento complessivo di € 4.583.464 dovuto all'acquisto di n. 18 autobus iveco (€ 3.177.500), alla capitalizzazione della manutenzione straordinaria eseguita nell'esercizio (€ 970.740), alla capitalizzazione delle spese di reimmatricolazione (€ 403.949) e all'acquisto ed installazione di un impianto di rilevazione satellitare (€ 31.275).

Negli incrementi va inoltre considerato l'importo di €. 1.434.241 dell'acquisizione di n° 42 autobus a seguito dell'operazione straordinaria di conferimento del ramo di azienda della società Tper spa alla società Start Romagna spa, perfezionata il 24 ottobre 2012. Tali beni sono stati iscritti ai valori di perizia.

Nell'ambito della operazione straordinaria suddetta, si segnala la mancata immatricolazione presso la conferitaria dell'autobus targa CA226GZ iscritto in perizia al valore di € 847. La mancata inclusione ha comportato la rilevazione di un credito nei confronti della società conferente pari a € 847.

I decrementi della voce autobus e dotazioni di bordo per complessivi € 995.991 derivano dalla rottamazione di n. 12 autobus per un valore complessivo di € 495.196, dal trasferimento alla voce ricambi autobus di scorta e ricambi traghetti di un complesso di beni del valore di € 250.795 inseriti da ATM come beni da ammortizzare e dallo storno di € 250.000 relativo ad una sistemazione che si è resa necessaria al momento del trasferimento da libro cespiti di Tram servizi al libro cespiti di Start dei beni iscritti in questa categoria.

Il fondo ammortamento autobus e dotazioni di bordo si è ridotto a seguito di alienazioni di € 407.865 e a seguito delle rettifiche suddette di € 423.662.

e) «Vetture filoviarie»

La voce vetture filoviarie (€ 4.117.500) si è incrementata di € 843.500 per l'acquisto di un filobus; non ci sono stati decrementi.

f) «Traghetti»

La voce traghetti (€ 1.800.091) si è incrementata di € 26.000 per una manutenzione effettuata sul "traghetto Baleno". La riduzione di € 51.597 è dovuta al trasferimento alla voce ricambi traghetti, di beni di scorta, considerati nei passati esercizi beni da ammortizzare. A seguito di tale rettifica anche il relativo fondo si è ridotto di € 26.620.

La categoria «*Attrezzature industriali e commerciali*» presenta un incremento complessivo di € 267.500 costituito principalmente dalle seguenti voci:

a) Attrezzature

Gli acquisti si riferiscono a varie tipologie di attrezzature utili per le lavorazioni di officina e ammontano a € 16.547. A seguito dell'operazione di conferimento ramo di azienda della società Tper spa, questa voce si è incrementata di € 3.360 per l'acquisizione di attrezzature leggere e pesanti. Tali beni sono stati iscritti ai loro valori correnti, ossia ai valori di perizia.

La stessa voce ha subito, nel corso del 2012, anche decrementi per € 1.992 per la vendita di una attrezzatura non più utilizzabile; il fondo è stato stornato per un importo di € 512.

b) Mobili e arredi

A seguito dell'operazione di conferimento ramo di azienda della società Tper spa, questa voce si è incrementata di € 4.735 per l'acquisizione di mobili e arredi vari. Tali beni sono stati iscritti ai loro valori correnti, ossia ai valori di perizia. Per alcuni beni appartenenti alla categoria, iscritti in perizia ma non effettivamente trasferiti da parte della conferitaria, Start ha provveduto ad iscrivere un credito di pari importo e cioè di € 1.184.

La voce si è incrementata anche di € 45.143 per l'acquisto di beni a completamento di arredi esistenti; non si sono verificati decrementi.

c) Macchine d'ufficio

L'operazione di conferimento ramo di azienda della società Tper spa ha interessato anche questa voce per € 1.077. Le acquisizioni avvenute nel corso dell'esercizio ammontano a € 79.674 e sono relative a personal computer, terminali per scarico dati, stampanti, cellulari, monitor, ecc.

A tale voce sono stati iscritti € 10.484, registrati nei precedenti esercizi alla voce ricambi autobus.

I decrementi di € 18.060 sono relativi alla vendita di alcuni dispositivi; il relativo fondo, di € 7.178, è stato stornato.

d) Veicoli di servizio

La voce presenta un incremento complessivo di € 69.511 dovuto all'acquisto di un Peugeot "Business" per € 21.6867, di una autovettura "grande punto" marca Fiat per € 12.218 e alla capitalizzazione delle spese di reimmatricolazione per € 27.371. L'incremento comprende anche l'iscrizione di una Fiat croma conferita da Tper per il valore di € 8.236.

Il decremento si riferisce alla rottamazione di due Peugeot 407 del valore complessivo di € 44.687; è stato stornato il relativo fondo ammortamento di € 25.652.

e) Natanti di servizio

La voce non ha subito variazioni.

f) Emettitori ed obliteratrici

In questa voce si evidenzia un incremento di € 36.970 dovuto all'acquisto di emettitrici automatiche, di emettitrici self service e di distributori magnetici. La diminuzione è relativa alla vendita, per sopravvenuta inutilizzabilità, di obliteratrici completamente ammortizzate per un valore complessivo di € 9.199.

La categoria «*Altri beni*» si decrementa di € 1.537. E' stato stornato anche il relativo fondo.

La voce impianti su beni di terzi si azzerà per il trasferimento dell'unico bene alla voce impianti e macchinari.

Le *immobilizzazioni materiali in corso ed acconti*, per le quali non è iniziato il processo di ammortamento ammontano a € 447.473 e si sono incrementate per € 1.800 nel corso dell'esercizio.

I beni acquisiti a seguito di *conferimento da Tper* sono stati iscritti a valori di perizia.

Gli *ammortamenti ordinari* sui beni materiali suddetti, imputati nell'esercizio, ammontano in totale a € 4.991.363 e sono stati calcolati su tutti i cespiti ammortizzabili esistenti e funzionanti alla data di chiusura dell'esercizio.

Le aliquote applicate nell'esercizio in esame e ritenute rappresentative della vita economico-tecnica per tutte le categorie di beni sono riportate nella tabella n. 4 allegata.

Nel corso del 2012 sono state ridefinite e uniformate le aliquote di ammortamento adottate dalla società incorporate negli esercizi precedenti la fusione.

Per la categoria "autobus e dotazioni di bordo", si è attuato un processo di revisione tecnica riguardante l'analisi della vita utile, per l'esigenza di omogeneizzazione dei criteri in ossequio al Principio Contabile n.16 che prevede espressamente che l'ammortamento dei beni sia correlato alla residua possibilità di utilizzazione e pertanto il valore contabile dell'immobilizzazione è stato ripartito sulla nuova vita utile residua del cespite.

Il settore tecnico aziendale ha ritenuto ragionevole rideterminare la vita utile degli autobus in permanenza, considerando una vita utile di 16 anni prevedendo altresì per gli autobus sui quali vengono effettuati lavori incrementativi (manutenzioni straordinarie) un allungamento della vita di ulteriori 2 anni .

La relazione redatta dal settore tecnico ha tenuto conto dello stato dei mezzi, delle manutenzioni eseguite e da eseguire, dell'analisi storica, nonché di quanto già riportato nelle perizie elaborate per l'operazione di fusione e nella perizia per il conferimento del ramo gomma ex Tper, che individuano una curva di deprezzamento degli autobus rispettivamente di 15 e 16 anni.

Si segnala che fino al 2011 le società incorporate Tram di Rimini e Atm di Ravenna hanno applicato per la categoria autobus l'aliquota del 12,5 % e Avm di Forlì del 15%. Il nuovo criterio ha comportato aliquote specifiche per ciascun autobus acquisito fino al 31/12/2011, per gli autobus acquisiti nel 2012 l'aliquota è pari al 6,25% .

Per quanto riguarda gli effetti sul bilancio derivanti dal cambiamento di stima operato sul criterio di ammortamento dei cespiti in oggetto, si segnala che l'effetto netto sul conto economico è di circa 3 mil di €. di cui 4,2 milioni di €. di minori costi di ammortamento, 1,2 milioni di €. di minori ricavi per contributi su investimenti; l'effetto tiene conto del disavanzo di fusione attribuito agli autobus , posto in ammortamento dal 2012 .

Ai fini fiscali si è reso necessario riprendere a tassazione la parte di ammortamento calcolata sul maggior valore derivante dal disavanzo di fusione in quanto non può essere riconosciuta fiscalmente non avendo l'azienda affrancato il disavanzo col versamento dell'imposta sostitutiva prevista dall'art. 72 del TUIR.

Anche per gli ammortamenti calcolati sui beni conferiti da Tper si è resa necessaria una ripresa fiscale degli ammortamenti. Start infatti non è subentrata nella posizione della conferente con perfetta continuità dal punto di vista fiscale avendo contabilizzato i beni a valori di perizia che divergono da quelli di carico della società conferente.

Sono stati predisposti appositi prospetti di riconciliazione da cui risultano i dati esposti in bilancio ed i valori fiscalmente rilevanti, da aggiornare fino a che permangono le divergenze fra valori contabili e valori fiscalmente riconosciuti.

Per tutte e due le operazioni, a seguito del disallineamento tra valori contabili dei cespiti rivalutati e i relativi valori fiscalmente rilevanti è stata rilevata la conseguente fiscalità differita registrando gli importi al fondo imposte differite.

Immobilizzazioni finanziarie

Valore iscritto al 31.12.2012	278.829
Valore iscritto al 31.12.2011	256.609
Variazione dell'esercizio	22.220

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Valore inizio esercizio	Conferimento Ramo Tper	Incrementi	decrementi	Valore fine esercizio
PARTECIPAZIONI IMPRESE CONTROLLATE	256.509	22.220		0	278.729
PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE	100	0	0	0	100
Totale IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	256.609	22.220	0	0	278.829

In appendice alla presente nota integrativa, all'allegato n. 3, si rappresentano le movimentazioni suindicate suddivise per ciascuna voce.

Qui di seguito vengono commentate le principali variazioni intervenute nell'esercizio in esame.

Le immobilizzazioni finanziarie «partecipazioni in imprese controllate» rappresentano le partecipazioni detenute dalla società in imprese che si possono considerare controllate ai sensi art. 2359 C.C., sono aumentate di € 22.220 avendo acquisito da Tper S.p.A. la quota di partecipazione al Consorzio ATG (Adriatic Transport Group) S.p.A. nel corso del 2012.

Le immobilizzazioni finanziarie «partecipazioni in altre imprese» sono rimaste invariate e rappresentano la quote di partecipazione al Consorzio Movincom S.c.r.l., un consorzio che raggruppa e rappresenta realtà commerciali, aziende ed enti interessati ad attivarsi sul fronte del pagamento di beni e servizi tramite telefono cellulare.

Nelle immobilizzazioni finanziarie «partecipazioni in imprese controllate», a seguito di operazione di fusione per incorporazione, sono state spostate le partecipazioni in ATG di ATM (€ 41.820) e di Tram (€ 44.140) prima iscritte come partecipazioni in imprese collegate.

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate; (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 5)

Si riportano i dati riferiti all'ultimo bilancio approvato.

Le partecipazioni al 31.12.2012 in imprese controllate e collegate sono le seguenti :

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE

Le partecipazioni in imprese controllate sono le seguenti:

A.T.G. S.p.a con sede in Rimini (RN) – Via C.A. dalla Chiesa, 38

Capitale	Patrimonio netto	Utile (perdita) Dell'esercizio 2012	Quota % di partecipazione	Quota Patrimonio netto contabile	Valore di bilancio
200.000	200.000	0	80%	160.000	160.000

Il capitale sociale di € 200.000 è suddiviso in 20.000 azioni del valore nominale di € 10 ciascuna interamente versate.

La partecipazione azionaria di Start è diventata dell'80% a seguito della acquisizione delle azioni possedute da Tper conferite con il ramo aziendale nel 2012 (n. 22.220 azioni valore nominale €. 22.220).

Al 31.12.2011 il valore iscritto a bilancio risulta di € 160.000.

Trattasi di una società consortile a ribaltamento costi.

METE S.p.A. con sede in Ravenna (RA) Via delle Industrie, 118

Capitale	Patrimonio netto	Utile (perdita) dell'esercizio 2012	Quota % di partecipazione	Quota Patrimonio netto contabile	Valore di bilancio
104.000	104.000	0	58,14%	60.470	60.470

Il capitale sociale di € 104.000 è suddiviso in 1.000 azioni del valore nominale di € 104 interamente versate.

Il valore iscritto a bilancio è pari a €. 60.470.

Trattasi di una società consortile a ribaltamento costi.

TEAM Società consortile a r.l. con sede in Rimini (RN) – Via C.A. dalla Chiesa, 38

Capitale	Patrimonio netto	Utile (perdita) dell'esercizio 2011	Quota % di partecipazione	Quota Patrimonio netto contabile	Valore di bilancio
86.742	81.676	1.981	71,33%	58.259	58.259

Il capitale sociale di € 86.742 è suddiviso in quote di partecipazione interamente versate.

Trattasi di una società consortile a ribaltamento costi.

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

Riguarda la partecipazione in CONSORZIO MOVINCOM S.c.r.l. – Via Bertola, 34 - Torino. Il Consorzio Movincom è un Consorzio di "esercenti e gestori" attraverso il quale la società AVM ha potuto dotarsi di una piattaforma di ticketing sulla telefonia mobile che consentisse di acquistare in qualsiasi momento il biglietto del bus senza sovrapprezzo.

Il valore iscritto in bilancio al 31.12.2012 è pari a € 100.

Variazioni intervenute nelle altre voci dell'attivo; (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 4)

Si rappresentano in forma sintetica le variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo distinguendo il valore di inizio esercizio 2012 , e la variazione intervenuta nell'esercizio tra tale saldo e quello finale dando anche informazione dei valori di attività confluiti con il conferimento del ramo aziendale dalla società Tper s.p.a.:

	Valore inizio esercizio	Conferimento Ramo Tper	Valore fine esercizio	VARIAZIONE
RIMANENZE	2.982.935	101.307	2.934.550	-48.385
CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	38.312.870	157.110	40.430.707	2.117.837
ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZAZIONI	113.226		107.666	-5.560
DISPONIBILITA' LIQUIDE	759.691		1.473.893	714.202
RATEI E RISCONTI ATTIVI	640.430		209.776	-430.654

Nel seguito si rappresentano in forma più analitica le variazioni intervenute nella consistenza delle *altre voci*

dell'attivo, commentando quelle più significative.

RIMANENZE FINALI	Valore inizio esercizio	Conferimento Ramo Tper	Valore fine esercizio	VARIAZIONE
MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	2.990.014	101.307	2.976.315	-13.699
ACCONTI	15.578		77.662	62.084
Totale RIMANENZE FINALI	3.005.592	101.307	3.053.977	48.385
FONDO DEPREZZAMENTO MAGAZZINO	(71.042)		(71.042)	
Totale RIMANENZE FINALI NETTE	2.934.550	101.307	2.982.935	48.385

Le rimanenze per materie prime, sussidiarie e di consumo riguardano principalmente materiale e ricambistica per autobus in giacenza nei magazzini aziendali al 31.12.2012 ; la voce presenta un decremento netto del tutto fisiologico di €. 13.699. Sono state conferite da parte di Tper s.p.a rimanenze di €. 101.307 relative a ricambi di autobus.

Le rimanenze sono al netto di un fondo svalutazione rimanenze di €.71.042 , che nel corso dell'esercizio non ha subito movimentazioni.

CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE:

CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	Valore inizio esercizio	Conferimento Ramo Tper	Valore fine esercizio	VARIAZIONE
CREDITI VERSO CLIENTI	5.012.575		3.755.195	-1.257.380
CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	5.977.704		9.012.677	3.034.973
CREDITI VERSO IMPRESE CONTR.FT DA EMETTERE	12.930.699		14.245.592	1.314.893
CREDITI TRIBUTARI	2.227.560		1.227.183	-1.000.377
IMPOSTE ANTICIPATE	198.415		198.415	0
CREDITI VERSO ALTRI	9.917.279		9.967.088	49.809
CREDITI VERSO DIPENDENTI	41.753		34.138	-7.615
CREDITI DA TITOLI DI VIAGGIO	2.006.886		1.833.309	-173.577
CREDITO PER CONFERIMENTO TPER		157.110	157.110	157.110
Totale CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	38.312.871	157.110	40.430.707	2.117.836

Nella tabella su esposta la voce relativa ai crediti verso clienti è esposta al netto del fondo svalutazione crediti di € 1.001.937. Il fondo svalutazione crediti ha subito nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:

	Valore inizio esercizio	decrementi	Incrementi	Valore fine esercizio
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	809.201	57.264	250.000	1.001.937
TOTALE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	809.201	57.264	250.000	1.001.937

I decrementi hanno riguardato in particolare lo stralcio del credito verso Atg per una nota credito emessa di € 39.108 per minor riconoscimento copertura gasolio dell'esercizio 2008. Si è proceduto ad incrementare il fondo di € 250.000 operando svalutazioni prudenziali sui crediti verso clienti al 31/12/2012, che presentavano rischio di insolvenza, oltre al rischio connesso al recupero delle integrazioni tariffarie da parte della regione Emilia Romagna relative all'esercizio 2011.

CREDITI VERSO CLIENTI AL LORDO DELLA SVALUTAZIONE CREDITI € 4.757.132:

Nel saldo clienti di € 4.757.132 sono incluse fatture da emettere di € 606.032 ove importi più rilevanti sono le penalità per inadempimenti e conguaglio ricavi da servizi da fatturare a Coerbus di € 198.691, integrazioni tariffarie dal Comune di Ravenna € 158.936 e servizi scolastici Comune di Rimini di € 76.684.

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE: AL LORDO DELLA SVALUTAZIONE CREDITI € 23.258.269:

sono relativi a crediti per fatture già emesse nei confronti di A.T.G. s.p.a. e Mete s.p.a.. Si distinguono nelle seguenti voci:

-€ 9.012.677 rappresentato dai crediti per fatture già emesse verso A.T.G di € 6.120.777 ove incidono prevalentemente le rate ancora non incassate in quanto non ancora versate ad ATG dall'agenzia Consorzio A.T.R. di Forlì relative ai mesi da settembre a dicembre 2012 per € 5.964.659 e altri crediti di minore importo per € 156.118, e crediti per fatture già emesse verso Mete di € 2.891.900, ove incidono prevalentemente le rate ancora non incassate in quanto non versate dall'agenzia Ambra a Mete relative ai mesi da settembre a novembre 2012 per € 2.468.079 , per servizi potenziati estivi per € 323.472 e altri crediti di minore importo per € 100.349;

Le fatture da emettere verso le controllate ATG e Mete di € 14.245.592 sono così suddivise:

- ➔ € 6.496.059 , verso ATG: per il CONTRATTO DI SERVIZIO DEL BACINO DI RIMINI:
 - Saldo copertura oneri aggiuntivi 2011 € 1.397.663;
 - Rata corrispettivo dicembre 2012 acconto € 1.030.936;
 - Integrazione al corrispettivo base 2012 € 1.891.481;
 - Ulteriore integrazione al corrispettivo base 2012 € 143.473;
 - Copertura oneri aggiuntivi e potenziamenti 2012 € 1.547.597;
 - Recupero costi una tantum CCNL 2009/2011 € 363.682 e 2012 € 121.227;
- ➔ € 6.280.492 verso A.T.G. per il CONTRATTO DI SERVIZIO DEL BACINO DI FORLÌ'-CESENA:
 - Ratei quote ammortamento autobus finanziati da Consorzio Atr € 588.653;
 - Ratei quote ammortamento manutenzioni incrementative finanziate da Consorzio Atr € 281.707;
 - Decurtazione per storno contributo (€ 11.554);
 - Saldo corrispettivo linee contratto di servizio € 486.523;
 - Decurtazione corrispettivo linee contratto di servizio a seguito revisione percorrenze 2012 (€ 249.008);
 - Recupero costi una tantum CCNL 2009/2011 € 308.731;
 - Premio € 70.000;

- Indicizzazione corrispettivo 2011 su 2010 annualità 2012 €. 618.156;
- Indicizzazione corrispettivo 2012 su 2011 annualità 2012 €. 254.962;
- Indicizzazione corrispettivo 2012 su 2010 annualità 2012 €. 250.000;
- Recupero costi una tantum CCNL 2012 €. 102.911;
- Indicizzazione corrispettivo 2011 €. 629.411;
- Contributo c/esercizio punto 2a accordo trans.2012 da Consorzio ATR 1° V €.1.475.000;
- Contributo c/esercizio punto 2b accordo trans.2012 da Consorzio ATR 2° V €. 975.000;

Inoltre evidenziamo che per effetto dell'atto transattivo con il Consorzio A.t.r si sono iscritte perdite su crediti per € 1.507.812 a fronte del credito di € 2.007.812 iscritto negli esercizi 2010 e 2011 per l'adeguamento inflattivo 2010 su 2009 in quanto nel corrente esercizio sono stati riconosciuti €. 250.000 ad annualità (tot € 500.000).

➡ €1.469.041 verso METE per il CONTRATTO DI SERVIZIO DEL BACINO DI RAVENNA annualità 2012:

- Acconto 95% Rata mese di dicembre €. 751.102;
- Saldi 5% corrispettivo servizi di linea e potenziati consolidati €. 457.117;
- Al netto Decurtazione sui servizi (€. 124.825);
- Integrazione traghetto €. 179.100;
- Iniziative sviluppo €. 152.801;
- Premi e rettifica contributo consortile €. 53.125.
- Costi pratiche CCIA €. 621.

CREDITI TRIBUTARI

I crediti tributari di €. 1.227.183 riguardano :

I crediti verso l'erario per ritenuta d'acconto su c/c bancari € 1.987;

I crediti verso l'erario per rimborso IRES € 385.068;

I crediti verso l'erario per IVA € 835.604;

I crediti verso l'erario da modello 770 € 379;

I crediti tributari con l'estero € 1.675;

Altri crediti tributari € 2.470.

I crediti ricompresi nelle sopraelencate voci sono tutti esigibili entro l'anno .

In particolare i crediti verso l'erario per rimborso IRES sono riferiti prevalentemente ai rimborsi dell'imposta sulla mancata deduzione dei costi del personale e assimilati negli anni 2007/2012 richiesti nei 2012 con apposite istanze ai sensi dell'art.2, comma1-quater d.l. n.201/2011 (€. 377.118).

I "crediti verso l'erario per imposte anticipate", per € 198.415 calcolati in esercizi precedenti , comprendono i crediti al 31.12.2012 che rappresentano le minori imposte che si pagheranno in futuro, in conseguenza delle

differenze temporanee tra normativa civilistica e normativa fiscale; questa posta viene evidenziata in stato patrimoniale tra i crediti esigibili oltre l'anno.

Non sono state iscritte nel Bilancio dell'esercizio 2012 nuove imposte anticipate, in quanto non sono certe le condizioni per il loro riassorbimento nei prossimi esercizi.

I CREDITI VERSO ALTRI ammontano a complessivi € 9.967.088.

Le voci più significative sono costituite dai seguenti crediti:

- Crediti per rimborsi CCNL 2012 già stanziati con delibera Regionale progr.n.1625/2012 del 5 novembre 2012 di € 5.155.571 così suddivisi :
 - Quota bacino di Forli € 2.221.314;
 - Quota bacino di Rimini € 1.810.523;
 - Quota bacino di Ravenna € 1.123.734.

L'intero ammontare è stato versato dalla Agenzie ad ATG che lo ha corrisposto a Start nell'esercizio in corso.

Nell'esercizio 2012 si sono incassati i crediti risultanti dall'apertura relativi al saldo dei contributi per tutti i bacini di servizio relativi al 2011 che ammontavano a € 1.848.955.

-Crediti per rimborso oneri di malattia di € 1.592.427 sono composti da:

- -credito verso il Ministero del Lavoro per il recupero degli oneri di malattia per gli anni 2007/2009/2010/2011 per € 501.238 relativi all'azienda Ex Avm di Forli;
- -crediti iscritti nell'esercizio 2012 per € 1.091.189 per il rimborso degli oneri di malattia iscritti prudenzialmente al 70% del valore del potenziale credito tenendo in considerazione le comunicazioni ricevute dall'Associazione di categoria .

Il dettaglio di tale credito è il seguente:

- anno 2009 relativi ai bacini di Ravenna e Rimini di € 290.148;
- anno 2010 relativo al bacino di Ravenna di € 70.633;
- anno 2010 relativo al bacino di Rimini di € 116.975;
- anno 2011 relativo al bacino di Ravenna € 82.061;
- anno 2011 relativo al bacino di Rimini € 129.215;
- anno 2012 per i tre bacini € 402.156.

-Crediti per contributi in c/esercizio di € 799.018 relativi a:

- Crediti verso lo Stato per il rimborso dell'aliquota dell'accisa sui carburanti degli ultimi due trimestri dell'anno 2012 per € 695.320;
- Crediti residui dall'esercizio 2011 verso regione Emilia Romagna per il contributo al progetto Mhybus per € 79.031;

-
- credito verso il Consorzio ATR per contributo installazione Licenze client Mi Muovo dell'anno 2011 di €. 24.667;

- I crediti verso altri per contributi c/impianti da Regione Emilia Romagna di €. 219.376 derivano dal residuo importo all'01/01/2012 di €. 529.712 al netto degli incassi intervenuti nell'esercizio di €. 310.336 e si riferiscono ai contributi ancora da incassare per la tecnologia stimer di Rimini per €. 164.784 e di Ravenna per €. 44.652 e all'ultima rata annua di contributo L. 472/99 del bacino di Ravenna per €. 9.940. Nell'esercizio inoltre sono stati iscritti ed incassati contributi c/impianti di €. 707.550 relativi a n.6 autobus finanziati per il bacino di Forli;

- I crediti verso altri per contributi c/impianti verso il Comune di Rimini che residuano dal finanziamento relativo al sistema a.v.m. di € 623.008, posta che era stata conferita nel 2009 dal passaggio del ramo commerciale dall' Agenzia di Rimini, correlata con una voce nei debiti di pari importo, in quanto l'investimento non è stato ancora attuato;

- I crediti per contributi c/impianti verso l'Agenzia di Rimini di €. 410.417 relativi al finanziamento residuo di autobus acquistati nel 2002 dal valore residuo di €. 376.806, in base ad accordo sottoscritto tra le parti. Residuano sei quote annue riferite alle annualità 2009/2014 non ancora corrisposte, oltre al contributo per tre filo snodati di €. 33.611, di cui all'accordo Programma regionale con Agenzia Am 2004/2006.

- I crediti verso Inps relativi alla decontribuzione sui premi di risultato relativi alle annualità 2009/2010 e 2011 per €. 422.681.

- I crediti per costi anticipati, di € 350.488, relativi principalmente al pagamento anticipato del premio assicurativo per il parco veicoli di Ravenna e altri costi sempre relativi all'esercizio successivo di minore importo.

- Altri crediti di importo singolo meno rilevante di €. 394.100, ove incidono più significativamente i depositi cauzionali presso terzi di €. 128.208.

- **I CREDITI DA TITOLI DI VIAGGIO** passano da un valore di € 2.006.886 a un valore di € 1.410.737. Il saldo al 31.12.2012 è composto da:

-crediti per venduto da biglietterie aziendali e distributori per €. 638.067, i cui versamenti vengono effettuati dopo la chiusura dell'anno;

-crediti per titoli viaggio venduti a clienti di € 772.670, ove incidono più significativamente i crediti per integrazioni tariffarie regione Emilia Romagna non ancora versate dell'anno 2011 e 2012 del bacino di Rimini (€ 205.363) e crediti per incassi della biglietteria Tper (€ 309.426).

Nei crediti vi è inoltre il credito di €. 157.110 relativo al conguaglio in denaro da versarsi da Tper per il conferimento del ramo aziendale.

ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZAZIONI	Valore inizio esercizio	Conferimento Ramo Tper	Valore fine esercizio	VARIAZIONE
ALTRE PARTECIPAZIONI	13.226		13.226	0
ALTRI TITOLI	100.000		94.440	-5.560
Totale ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZAZIO	113.226	0	107.666	-5.560

La voce Altre partecipazioni occomprende esclusivamente n. 792 azioni ordinarie Cassa di Risparmio di Ravenna del valore nominale di €. 13.226, DELL'ex ATM di Ravenna, rispetto al valore di mercato non risultano differenze significative .

La voce altri titoli, sempre di provenienza della incorporata ATM, comprende esclusivamente obbligazioni della Cassa di Risparmio di Ravenna, sottoscritte il 13.06.2008 per un valore nominale di € 100.000, interessi a cedole semestrali posticipate 30.06-31.12 a tasso indicizzato; tale valore è stato ridotto conseguentemente al minor valore di mercato al 31/12/2012 di €. 94.440. La svalutazione di €. 5.560 è stata iscritta al conto economico.

DISPONIBILITA' LIQUIDE	Valore inizio esercizio	Conferimento Ramo Tper	Valore fine esercizio	VARIAZIONE
DEPOSITI BANCARI	559.732		1.427.410	867.678
DEPOSITI POSTALI	166.431		23.526	-142.905
ASSEGNI	8.887		1.438	-7.449
DENARO, VALORI E FONDI CASSA	24.641		21.519	-3.122
DISPONIBILITA' LIQUIDE	759.691	0	1.473.893	714.202

Le disponibilità liquide al 31/12/2012 riguardano principalmente i saldi attivi dei conti correnti bancari della Cassa di Risparmio di Ravenna €. 1.323.856 e Cariromagna €. 102.105.

Il saldo delle casse collegate alle vendite riguarda principalmente gli incassi dei distributori del bacino di Rimini i cui bonifici sono pervenuti dopo il 31/12/2012.

RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore inizio esercizio	Conferimento Ramo Tper	Valore fine esercizio	VARIAZIONE
RATEI ATTIVI	10		0	-10
RISCONTI ATTIVI	640.420		209.775	-430.645
Totale RATEI E RISCONTI ATTIVI	640.430		209.775	-430.655

I ratei e i risconti attivi ammontano a euro 209.776, con un decremento di euro 430.655 rispetto all'esercizio precedente.

Comprendono voci di costi con corresponsione anticipata e riguardanti due esercizi relativi a tasse di circolazione veicoli, premi assicurativi, canoni manutenzione veicoli , uso e assistenza hardware e software e altri .

Variazioni intervenute nelle voci del passivo; (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 4)

Si rappresentano in forma sintetica le variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci del passivo, distinguendo il saldo iniziale e il saldo finale e l'incidenza del conferimento del ramo Tper:

PASSIVO	Valore inizio esercizio	Conferimento Ramo Tper	Valore fine esercizio	VARIAZIONE
PATRIMONIO NETTO	24.397.689	4.000.000	26.455.788	2.058.099
FONDI PER RISCHI E ONERI	3.252.174	95.378	4.574.992	1.322.818
FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	12.689.478	675.999	12.673.829	-15.649
DEBITI	23.773.737	161.292,00	28.259.187	4.485.450
RATEI E RISCONTI PASSIVI	11.803.705		11.730.512	-73.193

PATRIMONIO NETTO	Valore inizio esercizio	Conferimento Ramo Tper	Incrementi	decrementi	Valore fine esercizio
CAPITALE SOCIALE	25.000.000	4.000.000	0		29.000.000
RISERVA SOVRAPPREZZO	1.017.450		0	1.017.450	0
RISERVE DI RIVALUTAZIONE	0		0	0	0
RISERVA LEGALE	0		0	0	0
RISERVE STATUTARIE	0		0	0	0
RISERVA AZIONI PROPRIE	0		0	0	0
ALTRE RISERVE	898.752		0	898.752	0
PERDITE RIPORTATE A NUOVO	(2.518.513)		0	1.916.201	(602.312)
PERDITA DELL'ESERCIZIO	0		(1.941.900)	0	(1.941.900)
Totale PATRIMONIO NETTO	24.397.689	4.000.000	(1.941.900)	0	26.455.788

Il capitale sociale passa da € 25.000.000 a € 29.000.000 per effetto dell'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea Straordinaria di Start, con l'esclusione del diritto d'opzione ai soci, ed eseguito in data 24 ottobre 2012 mediante la sottoscrizione di n.4.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di € 1 liberate con il conferimento in natura da parte di Tper s.p.a. del ramo di azienda denominato "ramo gomma" relativo alla gestione del trasporto pubblico su strada tra Rimini e la Valmarecchia, secondo il valore economico indicato alla relazione di stima peritale redatta ai sensi dell'art.2343 ter C.C., secondo comma, lettera b).

Nell'attivo e nel passivo sono state già evidenziate le poste facenti parte del compendio patrimoniale conferito.

La perdita dell'esercizio 2011 di € 2.518.513 è stata coperta mediante la destinazione delle riserve di sovrapprezzo e altre riserve per € 1.916.201 come deliberato dall'Assemblea ordinaria in sede di approvazione del bilancio dell'esercizio precedente e la residua parte di € 602.312 è riportata a nuovo.

Il patrimonio netto è decurtato della perdita dell'esercizio 2012 di € 1.941.900

Composizione del Patrimonio netto e il numero e il valore nominale delle azioni; (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 7-bis e 17)

ORIGINE E NATURA DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO				
C A T E G O R I A	Valore al 31/12/2012			
		possibilità di utilizzo (*)	quota disponibile	Indisponibile
Capitale				
Conferimenti iniziali (anno 2009)	120.000	B	120.000	0
Aumento Capitale Sociale (anno 2010)	24.769.939	B	24.769.939	0
Aumento Capitale Sociale (anno 2011)	230.061	B	230.061	0
Annullamento azioni proprie (anno 2011)	-120.000	B	-120.000	0
Totale Capitale				
AUMENTO DI CAPITALE (ANNO 2012)	4.000.000	B	4.000.000	0
Riserva da sovrapprezzo azioni	0			0
Riserva da avanzo di fusione				0
Altre riserve				0
Utili (perdite) portati a nuovo	-602.312		-602.312	
Utile (perdita) dell'esercizio	-1.941.900		-1.941.900	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	26.455.788		26.455.788	0

A: per aumento capitale

B: Copertura perdite

C: distribuibile ai soci

Il capitale sociale di Start Romagna ammonta ad € 29.000.000 ed è rappresentato da n. 29.000.000 di azioni ordinarie del valore di € 1 ciascuna. La composizione della compagine sociale viene rappresentata nel prospetto allegato n. 6.

FONDI PER RISCHI E ONERI	Valore inizio esercizio	Conferimento Ramo Tper	Incrementi	decrementi	Valore fine esercizio
FONDI PER TRATT. DI QUIESCENZA E SIMILI	1.740		0	5	1.735
FONDI PER IMPOSTE	160.512	95.378	0	6.300	249.590
ALTRI FONDI	3.089.922		2.229.264	995.519	4.323.667
Totale FONDI PER RISCHI E ONERI	3.252.174	95.378	2.229.264	1.001.824	4.574.992

Gli incrementi di €. 2.229.264 relativi agli altri fondi sono relativi a :

- fondo rischi franchigie per €. 74.000 per la stima delle franchigie da liquidare alla compagnia assicurativa del bacino di Forlì;
- fondo oneri del personale per l'accantonamento dell'esercizio relativo all'importo del premio di risultato da liquidare al personale aziendale di €. 1.329.127 (con contropartita alla voce "altri accantonamenti del conto economico");
- fondo oneri per rinnovo CCNL relativo all'importo stimato da liquidare per la quota di una tantum CCNL annualità 2012 per i bacini di Rimini e Forlì di €. 224.137(con contropartita alla voce "altri accantonamenti del conto economico"); mentre gli oneri relativi agli anni 2009/2011 sono stati registrati nei debiti diversi con contropartita nelle sopravvenienze passive ;
- fondo rischi tributari di €. 602.000 per la incertezza interpretativa dell'applicazione dell'agevolazione del cuneo fiscale in materia di IRAP per le aziende di trasporto e per il contenzioso che si è aperto nel corso dell'anno 2012 relativamente all'esercizio 2007 per l'azienda ex Atm di Ravenna, avendo ricevuto accertamento fiscale; il fondo copre l'onere complessivo delle tre ex società che è stato stimato per gli

esercizi 2008/2012, esercizi per i quali non sono scaduti i termini di accertamento. L'accantonamento è al netto dell'importo di €. 450.000 che come previsto dal contratto di servizio del bacino di Forlì è coperto dall'agenzia Consorzio Atr.

I decrementi di €. 995.519 sono relativi a :

- pagamenti di franchigie per €. 162.177;
- utilizzo per €. 320.737 dal fondo oneri del personale per il premio liquidato nel 2012 riferito all'esercizio 2011;
- utilizzo per €. 172.857 dal fondo oneri rinnovo CCNL per la quota di una tantum CCNL 2009/2011 del personale di Ravenna , allocato nei debiti diversi.;
- cancellazione di €. 278.243 per fondi eccedenti;
- utilizzo per €. 61.506 per stralcio fondo ex sanzioni bacino di Forlì Cesena.

Pertanto gli altri fondi di €. 4.323.667 risultano così composti:

- fondo vertenze legali di € 290.920 che principalmente comprende accantonamenti per rischi legati a vertenze con il personale relative a contenziosi sorti negli esercizi passati;
- fondo rischi per responsabilità civile di €. 253.495 per la copertura delle franchigie assicurative del bacino di Forlì ancora da liquidare ;
- fondo risk management di €. 246.844 per la copertura dei sinistri passivi in franchigia ancora da liquidare bacino di Rimini e Ravenna ;
- fondo oneri di personale di € 1.329.127 per la copertura del premio di risultato da liquidare per tutto il personale aziendale secondo i termini degli accordi contrattuali vigenti;
- fondo oneri per rinnovo CCNL di € 314.281, stanziato per la copertura dell'importo stimato da liquidare per la quota di una tantum CCNL annualità 2012 per i bacini di Rimini, Forlì e Ravenna;
- fondo rischi tributari di €. 1.889.000 per l'incertezza interpretativa dell'applicazione dell'agevolazione del cuneo fiscale in materia di IRAP. (€.).

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Valore iscritto al 31.12.2012	12.673.829
Valore iscritto al 31.12.2011	12.689.478
Variazione dell'esercizio	-15.649

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	Valore inizio esercizio	Conferimento Ramo Tper	Incremento del fondo	Decremento del fondo	Valore fine esercizio
FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	12.689.478	675.999	418.134	1.109.782	12.673.829
Totale FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	12.689.478	675.999	418.134	1.109.782	12.673.829

Al «fondo trattamento di fine rapporto lavoro subordinato» è stato accantonato l'importo di € 418.134 che è pari alla rivalutazione del fondo al 31.12.2012.

Il TFR conferito da Tper in sede di perizia ammontava a € 657.976; al 31.12.2012 in sede di aggiornamento di tali valori si è iscritto un ulteriore accantonamento di € 18.023.

I decrementi del fondo sono dovuti alle liquidazioni dell'anno (€ 802.143), agli anticipi erogati (€ 216.687), all'imposta di rivalutazione (€ 47.503) e al trasferimento a Ravenna Holding a seguito del passaggio di alcuni dipendenti (€ 43.449).

L'effettivo debito della Società al 31.12.2012 ammonta a € 12.709.663. La differenza fra l'importo del fondo TFR al 31.13.2012 e il debito effettivo è di € 35.834 ed è iscritta nel Fondo TFR presso l'INPS.

All'01.01.2012 il Fondo TFR ammontava a € 12.689.478.

DEBITI

DEBITI	Valore inizio esercizio	Conferimento Ramo Tper	Valore fine esercizio	VARIAZIONE
DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTI	27.885		27.885	0
DEBITI VERSO BANCHE	6.201.683		5.119.366	-1.082.317
ACCONTI RICEVUTI DA CLIENTI	24.076		0	-24.076
DEBITI VERSO FORNITORI	9.933.670		14.253.078	4.319.408
DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	831.182		839.444	8.262
DEBITI TRIBUTARI	1.066.096		1.439.945	373.849
DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA	1.777.822	37.222	1.319.139	-458.683
ALTRI DEBITI	3.911.323	124.070	5.260.330	1.349.007
Totale DEBITI	23.773.737	161.292	28.259.187	4.485.450

DEBITI VERSO BANCHE :

I debiti verso banche ammontano a € 5.119.366 per le anticipazioni su fatture ottenute dalla Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna regolate dal contratto di concessione di linea di credito per anticipi su presentazione di fatture per €. 4.462.084 e anticipazione su fatture dalla Cassa di Risparmio di Ravenna per €. 400.000 e lo scoperto su conto corrente bancario della Valmarecchia di €. 257.282

Ai 31.12.2012 la linea di credito concessa ammontava a € 5.000.000 per la Cassa di risparmio di Forlì e €. 400.000 per la Cassa di risparmio di Ravenna.

ALTRI DEBITI

I debiti verso fornitori ammontano a € 14.253.078. Sono compresi i debiti noti derivanti da fatture di competenza dell'esercizio 2012 non ancora pervenute al 31.12.2012 (€ 1.589.247) e le note di credito da emettere per rettifiche di ricavi (€ 111.131).

I debiti verso imprese controllate, ammontano a € 839.444 e rappresentano debiti nei confronti di ATG S.p.A. e di Mete S.p.A.

I debiti tributari di €. 1.439.945 si riferiscono ai debiti verso l'Erario per le ritenute d'acconto operate ai dipendenti e agli amministratori sulle retribuzioni di novembre e dicembre 2012 e sulla tredicesima mensilità (€ 1.348.478); all'imposta IRAP a saldo 2012 (€ 69.788); alle ritenute d'acconto operate sui redditi di lavoro autonomo pagati a dicembre (€ 5.421); all'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR (€ 15.952), e altri debiti tributari di minor importo (306).

I debiti verso istituti previdenziali di €. 1.319.139 comprendono i debiti verso l'INPS per le quote relative alle retribuzioni e ai compensi di dicembre 2012 dei dipendenti e amministratori, le quote relative alla erogazione una tantum del CCNL 2009-2011, la quota INAIL in merito ai compensi dei collaboratori coordinati e

continuativi e i contributi IPSEMA per i dipendenti del settore traghetti (€ 987.982, i debiti verso il PREVINDAI (€ 14.380), i debiti verso gli istituti di previdenza complementare, fra cui il fondo di categoria PRIAMO per le quote di TFR relative al mese di dicembre da versare (€ 56.989), i debiti verso il PREVINDAPI (€ 2.717) e il debito per oneri su ferie non godute al 31.12.2012 (€ 257.071).

Gli altri debiti di €. 5.260.330 raccolgono i debiti verso i dipendenti per la retribuzione relativa al mese di dicembre 2012 e la quota una tantum legata al rinnovo contrattuale per gli anni 2009-2011 (€ 2.419.785), le quote da versare ai sindacati aziendali (€ 6.876), le quote da versare per l'intervenuta cessione del quinto dello stipendio (€ 13.187), le caparre da clienti (€ 1.950), i debiti diversi (€ 57.791) e i debiti per costi di competenza dell'esercizio i cui pagamenti avverranno nel 2013 (€ 578.735). Questi ultimi rappresentano prevalentemente i debiti verso i collaboratori CO.CO. per le retribuzioni di dicembre. Sono inclusi anche i debiti per ferie non godute per € 866.310 che comprendono anche le ferie non godute dai dipendenti Tper ora Start a seguito di operazione di fusione (€ 124.070).

Permangono debiti verso enti locali (€ 723.040) iscritti negli esercizi precedenti il 2012 nella contabilità di Tram servizi per finanziamento del sistema di controllo satellitare avm.da parte degli enti locali del bacino di Rimini; al momento del realizzo dell'investimento se effettuato dalla azienda, costituiranno contributi in conto impianti da girocontare a risconti passivi. Si tratta di una posta trasferita in occasione della cessione del ramo commerciale a Tram servizi da parte dell'Agenzia per la mobilità, che è correlata ad un credito di pari importo allocato nella voce crediti verso altri.

Sono ancora aperti alcuni debiti minori per complessivi € 165.292 e il debito verso il sub affidatario Coerbus che opera sul bacino di Forlì-Cesena relativo alla restituzione dei contributi ricevuti per l'annualità 2012 a copertura degli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali 2002-2007 (€ 427.364).

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Valore iscritto al 31.12.2012	11.730.513
Valore iscritto al 31.12.2011	11.803.706
Variazione dell'esercizio	- 73.193

RATEI E RISCONTI PASSIVI	Valore inizio esercizio	Conferimento Ramo Tper	Valore fine esercizio	VARIAZIONE
RATEI PASSIVI	507		92	-415
RISCONTI PASSIVI	3.351.794		3.468.017	116.223
RISCONTI PASSIVI PLURIENNALI	8.451.405	190.169	8.262.404	-189.001
Totale RATEI E RISCONTI PASSIVI	11.803.706	190.169	11.730.513	-73.193

I ratei e i risconti passivi ammontano a €. 11.730.513, con un decremento di € 73.193 rispetto all'esercizio precedente. Si tratta di costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

La tabella che precede il presente commento ne sintetizza la composizione e le variazioni.

La voce risconti passivi è composta da :

- risconti passivi € 3.468.017 per ricavi titoli di viaggio;
- risconti passivi pluriennali € 8.262.404 da contributi c/impianti. decrementato per effetto della quota annua di ammortamento stornata nell'esercizio per i cespiti finanziati da terzi oltre a decrementi per chiusura del residuo contributo per beni accessori riclassificati a scorte di magazzino, con l'iscrizione

alla voce A. 5. del conto economico (€ 1.223.540) e della quota di contributo afferente l'esercizio 2012 del progetto Mhybus (20.297) e giroconto per correzione storno contributo esercizio precedente su autobus finanziato da Atr (11.555).

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2012 la società ha ricevuto dei contributi iscritti nell'esercizio che sono stati versati dalla regione Emilia Romagna per n.6 autobus del bacino di Forlì (707.550 €), un contributo relativo al finanziamento delle tecnologie stimer dalla Provincia di Ravenna (€168.500) e da parte di Tper nell'ambito della operazione di conferimento per l'importo di € 190.169.

I contributi relativi a beni non ancora completamente ammortizzate sono imputati in questa voce.

Ammontare dei crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali; (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 6)

Non vi sono crediti o debiti di durata superiore a cinque anni, nè assistiti da garanzie reali su beni dell'azienda.

Ammontare dei crediti e dei debiti relativi ad operazione che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine; (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 6-ter)

Non risultano accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale; (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 8)

Nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo.

Impegni e conti d'ordine; (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 9)

	Totale
Rischi assunti dall'impresa	
<i>Fideiussioni a terzi</i>	366.101
<i>Fideiussioni a società controllate</i>	2.801.138
<i>Altri beni</i>	5.150
Conti d'ordine	3.172.389

Si evidenziano inoltre le seguenti situazioni:

- garanzia emessa dalla Cassa di Risparmio in Bologna (ora CA.RI.ROMAGNA S.p.A.) a favore di A.T.G. verso il Consorzio ATR - Agenzia locale per la mobilità ed il trasporto pubblico della Provincia di Forlì – Cesena prevista dal contratto di gestione del trasporto pubblico locale nel bacino di Forlì – Cesena (€ 1.600.000);
- Controgaranzia per fideiussione definitiva procedura ristretta per l'affidamento dei servizi di trasporto a favore di Mete S.p.A. (€ 1.201.138);
- Attestazione di capacità finanziaria rilasciata a favore del Comune di Cesena (€ 150.000);
- Fideiussione per la locazione di area nella stazione ferroviaria di Ravenna (€ 42.000) ;
- Fideiussioni per affitto stabile P.zza Sanguinetti n.106 Cesena a favore di Edil Sa srl (€ 31.500);
- Fideiussione per trasporto scolastico 2011/12 e 2012/13 a favore del Comune di Bellaria (€ 16.139);
- Fideiussione per la realizzazione opere per installazione alimentazione dei dispositivi periferici del sistema informativo di fermata a favore del Comune di Ravenna (€ 15.342) ;
- Fideiussione per trasporto scolastico 2011/12 a favore del Comune di Santarcangelo di Romagna (€ 15.274) ;
- Fideiussione per trasporto scolastico 2012/13 e 2013/14 a favore del Comune di Monte Colombo (€ 8.523) ;
- materiale per progetto Teleparking in comodato (€ 5.150).
- Impegni dell'azienda verso imprese terze (€ 87.323)

<i>Fideiussioni ricevute da terzi</i>

3.422.630

Si evidenziano inoltre le seguenti fideiussioni bancarie ed assicurative prestate da imprese fornitrici:

- fideiussione assicurativa Assitalia della ditta Acs solution (€ 908.371) ;
- fideiussione assicurativa HDI Assicurazioni della ditta Special Service Srl (€ 600.000);
- fideiussione assicurativa Generali della ditta Servizi in Rete (€ 500.000);
- fideiussioni bancaria Monte dei Paschi Belgio della ditta Van Hool NV(€ 248.050);
- fideiussione bancaria Banca di Credito Cooperativo della ditta CO.E.R.BUS (€ 193.164);
- fideiussione bancaria Ugf Banca della ditta Ugf Assicurazioni SpA (€ 177.796);
- fideiussioni della Carisbo della ditta Maresca e Fiorentino (€ 128.300) ;
- fideiussioni del Monte dei Paschi di Siena della ditta Maresca e Fiorentino (€ 114.695);
- fideiussioni del Credito Cooperativo della ditta Ciclat (€ 89.750) ;
- fideiussioni della Banca Popolare Emilia Romagna della ditta Maresca e Fiorentino (€ 83.610) ;
- fideiussione assicurativa Allianz Lloyd Adriatico della ditta Formula Servizi (€ 75.670);
- fideiussione assicurativa Allianz Lloyd Adriatico della ditta Bredamenarinibus SpA (€ 36.765) ;
- fideiussioni di Assimoco della ditta Ciclat (€ 32.950) ;
- fideiussioni della Banca di Imola della ditta Maresca e Fiorentino (€ 31.900) ;
- fideiussione assicurativa Milano Assicurazioni della ditta Bredamenarinibus SpA (€ 23.700) ;
- ed altre di minore entità (€ 177.909) .

CONTO ECONOMICO

Composizione e classificazione del Valore della produzione

Start Romagna Spa 2012-2011	2012	2011	diff
Conto Economico			
Ricavi delle vendite	67.638.152	68.301.568	-663.416
corrispettivi contratto di servizio	42.813.086	43.168.461	-355.375
ricavi da vendita titoli di viaggio	18.929.115	18.598.318	330.797
vendita e prestazioni servizi scolastici	1.767.189	1.875.468	-108.279
vendita e prestazioni servizi noleggio e speciali	2.995.048	3.362.294	-367.246
integrazioni tariffarie	1.133.714	1.297.027	-163.313
			0
incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	970.739	1.217.958	-247.219
			0
altri ricavi e proventi	16.041.540	13.402.889	2.638.651
			0
pubblicità e promozioni	188.624	202.398	-13.774
proventi diversi	659.359	378.629	280.730
rimborsi diversi	1.648.730	834.674	814.056
			0
gestione tecnica parco autobus ad altri	623.204	598.507	24.697
proventi da sanzioni e rimborsi spese su notifiche	740.804	945.427	-204.623
altri proventi diversi	71.181	360.842	-289.661
sopravvenienze attive ed insussistenze passive	3.718.183	1.686.966	2.031.217
contributi c/impianto	1.223.540	3.352.129	-2.128.589
contributi c/esercizio per rimborso oneri CCNL e malattia	5.130.363	4.806.653	323.710
contributo per credito d'imposta su accisa ed altri contributi	1.521.235	236.664	1.284.571
contributo c/esercizio rimb ammort bac FC	516.317		516.317
valore della produzione	84.650.431	82.922.415	1.211.699

Composizione e classificazione dei Costi della produzione

Start Romagna Spa 2012-2011	2012	2011	diff
			0
costi per materie prime e consumo merci	14.039.720	13.063.912	975.808

carburanti	9.960.284	8.878.632	1.081.652
lubrificanti	243.918	255.990	-12.072
massa vestiaria	210.336	221.294	-10.958
ricambi	3.003.165	3.012.463	-9.298
altre materie prime	622.017	695.533	-73.516
			0
costi per servizi	18.528.131	18.018.776	509.355
			0
manutenzioni veicoli	1.780.784	1.910.429	-129.645
manutenzioni impianti fabbricati ed altri beni	548.725	470.794	77.931
telefonia, utenze	809.814	747.504	62.310
pulizie veicoli	1.027.060	1.028.279	-1.219
assicurazioni	2.016.145	1.900.254	115.891
servizi ai dipendenti e trasferte	1.137.130	1.142.876	-5.746
servizi di trasporto affidati a terzi vettori	7.457.690	7.118.996	338.694
spese amministratori ed organi di controllo	187.321	508.404	-321.083
spese consulenze, legali e direttore generale	577.795	622.653	-44.858
servizi commerciali	1.154.564	1.085.352	69.212
provvigioni passive a rivenditori ed autisti	599.238	538.045	61.193
servizi generali ed altre spese	1.231.865	945.190	286.675
			0
costi per godimento di beni di terzi	2.057.778	2.188.992	-131.214
			0
affitto locali e piazzali, altre locazioni	1.726.530	1.796.916	-70.386
locazioni impianti tecnologici, noleggi vari	323.827	279.587	44.240
noleggio veicoli, canoni leasing	7.421	112.489	-105.068
			0
costi del personale	40.466.917	40.764.082	-297.165
salari e stipendi	28.402.435	29.372.386	-969.951
oneri sociali	8.394.906	8.634.325	-239.419
trattamento di fine rapporto	2.335.574	2.422.257	-86.683
altri costi del personale	4.874	335.114	-330.240
accantonamenti altri costi di personale	1.329.128		1.329.128
			0
ammortamenti e svalutazioni	5.727.081	8.444.985	-2.717.904
ammortamenti immobilizzazioni immateriali	485.718	355.387	130.331
ammortamenti immobilizzazioni materiali	4.991.363	8.089.598	-3.098.235
svalutazione crediti attivo circolante	250.000	0	250.000
			0
variazioni rimanenze materie prime	112.158	-6.306	118.464
		-6.306	6.306
accantonamenti per rischi	676.000	284.234	391.766
accantonamento fdo rischi	676.000	284.234	391.766
			0
altri accantonamenti	224.137	0	224.137
altri accantonamenti (ccnl)	224.137		224.137
			0
oneri diversi di gestione	4.188.611	1.806.080	2.382.531

tassa possesso autoveicoli	231.039	259.196	-28.157
contributi associativi	88.466	90.694	-2.228
oneri tributari	139.398	182.386	-42.988
perdite, minusvalenze, penalità	2.362.856	452.553	1.910.303
spese di rappresentanza	16.527	19.426	-2.899
spese generali	104.921	129.029	-24.108
oneri di gestione vari	197.437	141.642	55.795
sopravvenienze passive	1.047.967	531.154	516.813
costi della produzione	86.020.533	84.564.755	1.455.778

Per i commenti ai ricavi e ai costi della produzione si rimanda alla RELAZIONE SULLA GESTIONE.

Composizione delle voci "Proventi ed oneri straordinari"; (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 13)

Si commentano gli importi più rilevanti delle voci:

Sopravvenienze attive e insussistenze attive incluse alla voce "Ricavi e proventi del valore della produzione" di € 3.718.183 sono così composte:

- € 1.933.683 contributi c/esercizio punto 2b accordo transattivo con Consorzio ATR
- € 689.033 rimborso dallo Stato degli oneri di malattia relativi agli anni 2009, 2010, 2011 per il personale dei bacini di Rimini e Ravenna;
- € 268.410 rimborsi per decontribuzione previdenziale relativa agli anni 2010 e 2011;
- € 237.243 cancellazione di Fondi rischi;
- € 175.533 riconoscimento maggior corrispettivo sul TPL dell'esercizio 2011 bacino di Rimini;
- € 113.449 riconoscimento partecipazione agli utili in relazione ai contratti assicurativi stipulati per i bacini di Forlì e Rimini;
- € 99.458 potenziamento servizi anno 2011 nel bacino di Rimini;
- € 63.523 per incasso sinistri relativi ad anni precedenti;
- € 72.694 altri proventi relativi ad anni precedenti;
- € 41.000 cancellazione eccedenza fondo risk management per chiusura vertenza Quintavalle;
- € 20.297 contributi progetto MhyBus
- € 3.859 insussistenze di passività ordinarie.

Proventi straordinari:

La voce E20, che ammonta a € 449.184 è composta principalmente da sopravvenienze attive straordinarie originate da:

-risarcimento di danno a impianto metano verificatosi nel 2008 €. 50.000 e rettifiche per imposta Irap su unico 2011 di €. 18.087 ed il rimborso IRES per gli anni 2007/2010 sulla mancata deduzione dei costi del personale e assimilati richiesto ai sensi dell'articolo 2, comma 1-quater, Decreto-legge n. 201/ 2011 di cui . 290.341 € PER IL BACINO DI RIMINI e €. 86.777 PER IL BACINO DI FORLÌ.

Sopravvenienze passive e insussistenze passive incluse nella voce "Oneri diversi" di € 1.047.967

sono così composte:

- € 672.412 oneri per una tantum del CCNL relativi agli anni 2009, 2010, 2011 relativi al personale bacini di Rimini e Forlì;
- € 48.252 mancato riconoscimento ricavi per il potenziamento del servizio TPL anno 2011 nel bacino di Rimini;
- € 47.932 decurtazione corrispettivo TPL anno 2011 per il bacino di Forlì;
- € 38.978 applicazione penali in relazione al contratto di servizio TPL anno 2011 nel bacino di Forlì;
- € 27.718 maggiore premio di produttività relativo all'anno 2011 per il bacino di Rimini;
- € 95.286 altri oneri relativi ad anni precedenti
- € 117.387 per insussistenze di attività tra le quali più significativo il conguaglio a favore di Coerbus sul servizio svolto esercizio 2011.

Oneri straordinari:

La voce E21, che ammonta a € 29.303 è composta principalmente da :

- Insussistenze di attività per € 29.301 per restituzione contributi finanziamento CCNL relativo all'esercizio precedente agli enti Agenzia Ambra e Ravenna Honding presso i quali è stato distaccato del personale.

Imposte correnti

- Le imposte sul reddito dell'esercizio sono costituite dalla rilevazione dell'IRAP di competenza dell'esercizio 2012 (€ 845.493). Non sono stati rilevati costi per IRES in quanto l'azienda ha rilevato, per l'esercizio 2012, una perdita fiscale.

Imposte differite ed anticipate; (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 14)**Imposte anticipate:**

Il credito per imposte anticipate iscritto al 31.12.2012 è pari a € 198.415. Si tratta di crediti per imposte anticipate iscritte in esercizi precedenti su fondi tassati e su valori di avviamento.

Nel rispetto del principio generale della prudenza, si è ritenuto di non rilevare per l'esercizio 2012 crediti per imposte anticipate ma di lasciare iscritti quelli rilevati negli esercizi precedenti.

Imposte differite:

Per effetto della neutralità fiscale della operazione straordinaria avvenuta nel corso dell'esercizio 2011, si è formato un disavanzo di fusione di € 4.016.917 imputato alla voce autobus dello stato patrimoniale che ha originato ai fini fiscali, una differenza temporanea imponibile che ha comportato la rilevazione delle imposte differite. Si è ritenuta assorbibile negli esercizi successivi solo la fiscalità relativa all'Irap pari ad €. 156.660.

Ai fini Ires la passività per imposte differite non è stata contabilizzata nonostante il disallineamento in quanto si è ritenuto che non si riversasse negli esercizi successivi perché in perdita fiscale. L'ammontare delle imposte differite originato dalla operazione straordinaria, pari ad € 156.660, Al fondo sono iscritte anche imposte differite originate in ambito Tram servizi, dell'importo di € 3.852.

Anche l'operazione di conferimento del ramo di azienda Tper avvenuta nel corso dell'esercizio in esame, ha generato i presupposti per la rilevazione della fiscalità differita avendo Start iscritto i beni oggetto di conferimento ad un maggior valore contabile rispetto a quello fiscalmente riconosciuto in capo alla società conferente; per coerenza con il criterio utilizzato nell'operazione sopra descritta, è stata rilevata la fiscalità latente solo ai fini irap per un importo pari ad € 95.377.

Il fondo è stato utilizzato nel corso dell'esercizio per le quote riversate per € 6.002 ed è stato stornato a seguito dell'alienazione di alcuni beni per € 297.

Il saldo al 31.12.2012 è di € 249.590.

La società per il conteggio delle imposte, anche per l'esercizio 2012, ha considerato la deduzione contributiva prevista dalla Legge Finanziaria 2007 in merito al cosiddetto "cuneo fiscale", accantonando in via prudenziale l'importo a fondo rischi tributari.

Su indicazioni dell'associazione di categoria, si è adottata una linea comune condivisa con le aziende del settore.

Le stesse motivazioni sono alla base dell'applicazione dell'aliquota del 3,90% anche per l'esercizio 2012

Numero medio dei dipendenti; (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 15)

Categorie	media 2012
Dirigenti	4,19
Impiegati staff	104,54
uffici	108,73
Impiegati esercizio	26,19
Conducenti	710,86
Addetti controllo	15,29
esercizio	752,35
Impiegati manutenzione	15,59
Capi operai	9,00
Operai	66,71
Addetti piazzale	13,00
manutenzione	104,30
TOTALE	965,38

Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori ai sindaci e al revisore contabile (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 16)

compensi	2012	2011	variazione
Consiglio di Amministrazione	101.072	366.469	-265.397
Collegio sindacale	46.249	104.598	-58.349
Revisore contabile	40.000	37.338	2.662
Totale compensi cariche sociali	187.321	508.405	-321.084

Punti 18-19-20-21 art. 2427 Cod.Civ.

Non vi sono informazioni da fornire

Finanziamenti effettuati dai soci alla società; (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 19-bis)

Sono presenti debiti finanziari verso soci per € 27.885, derivanti dalle scritture contabili di ex Atm Ravenna relativi ai rimborsi che la Regione Emilia Romagna eroga in rate annuali a copertura di disavanzi pregressi ai sensi delle leggi 194/98 e 472/99 di cui sono titolari i soci stessi.

Operazioni di locazione finanziaria; (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 22)

Al 31/12/2012 non sono in essere operazioni di locazione finanziarie.

Operazioni realizzate con parti correlate; (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 22-bis)

Le operazioni realizzate con parti correlate non sono di importi rilevanti e sono concluse a normali condizioni di mercato.

Relativamente ai rapporti con le società controllate ATG spa e Mete spa, che svolgono il ruolo di intermediazione negli incassi dei corrispettivi relativi ai contratti di servizio vigenti con le Agenzie della Mobilità le posizioni sono evidenziate nei crediti e debiti di bilancio, per quanto riguarda i corrispettivi, pari a circa 42,8 milioni di euro sono evidenziate nella relazione sulla gestione.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale; (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 22-ter)

Non risultano accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Cesena 09-08-2013

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

Sergio Amadori

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Tabella 1

Voci dello Stato Patrimoniale	Consistenza esercizio precedente		Valore inizio esercizio (=)	Incrementi (+)	Rivalutazioni (B) (+)(-)	Svalutazioni (-)	Variazioni dall'esercizio		Conferimento IFRS capitale (+)(-)	Ammortamenti (-)	Valore netto alla fine dell'esercizio
	Valore storico (+)	Fondo Ammortamento (-)					G/C di rettifiche (+)(-)	fondo (+)(-)			
Costi di impianto e ampliamento:											
spese costituzione società	302.859	203.100	96.759	-	-	-	-	-	-	27.050	72.709
spese di modifica dello statuto sociale	7.951	30.024	37.237	-	-	-	-	-	-	13.452	23.785
spese di impianto e ampliamento	67.291	241.075	136.966	-	-	-	-	-	-	40.502	96.464
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità:											
Spese di ricerca, sviluppo e di pubblicità	315.853	277.453	38.400	50.000	-	-	-	-	-	18.600	68.800
Spese di pubblicità	16.743	16.743	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Spese di pubblicità	332.566	294.196	38.400	50.000	-	-	-	-	-	19.600	68.800
Dritti di brevetto e utilizzazione opere ingegneristiche applicative:											
Dritti di brevetto e utilizzazione opere ingegneristiche applicative	1.048.088	675.272	372.816	251.287	-	-	142.153	-	-	210.696	555.280
Dritti di brevetto e utilizzazione opere ingegneristiche applicative	1.048.088	675.272	372.816	251.287	-	-	142.153	-	-	210.696	555.280
Concessioni, licenze, marchi, diritti simili:											
Concessioni, licenze e simili	142.153	-	142.153	32.075	-	-	-	-	-	8.515	27.934
Marchi di fabbrica e di commercio	10.774	6.400	4.374	32.075	-	-	-	-	-	8.515	27.934
Marchi di fabbrica e di commercio	152.927	6.400	146.527	32.075	-	-	-	-	-	8.515	27.934
Avviamento:											
Avviamento	610.800	610.800	-	-	-	-	-	-	-	65.010	260.040
Avviamento da annullamento di partecipazione	454.578	128.528	325.050	-	-	-	-	-	-	65.010	260.040
Avviamento da annullamento di partecipazione	1.065.378	740.328	325.050	-	-	-	-	-	-	65.010	260.040
Immobilizzazione immateriali in corso:											
Immobilizzazione immateriali in corso	124.023	-	124.023	35.500	-	-	24.948	-	-	-	134.575
Immobilizzazione immateriali in corso	124.023	-	124.023	35.500	-	-	24.948	-	-	-	134.575
Altre immobilizzazioni immateriali:											
Spese di manutenzione da ammortizzare	549.125	187.050	362.075	35.538	-	-	-	-	39.791	113.103	324.301
Address, Creaz. e sviluppo software da amm	78.952	53.971	22.981	-	-	-	-	-	-	11.344	11.637
Spese e perdite varie da ammortizzare	62.808	62.808	-	63.243	-	-	-	-	-	16.649	66.594
Spese e perdite varie da ammortizzare	668.985	303.829	365.056	118.761	-	-	-	-	39.791	141.096	402.552
TOTALE	3.789.968	2.291.100	1.528.888	487.643	-	-	24.948	-	39.791	485.719	1.545.635

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Tabella 2

Voci dello Stato Patrimoniale	Valore storico (+)		Consolidanza esercizio precedente		Fondo Ammortamento (-)	Valore inizio esercizio (=)	Acquisizioni (+)	Rivalutazioni (B) (+) / (-)	Svalutazioni (-)	Variazioni dell'esercizio		Alienazioni e dismissioni fondo (-)	Controvalore FER cepte (+) / (-)	Ammortamenti (-)	Valore netto alla fine dell'esercizio	Totale rivalutazione a fine esercizio (A + B)
	(+)	(-)	(A) (+)	(B) (-)						G/C di rettifica cepte (+) / (-)	fondo (+) / (-)					
Terreni e Fabbricati:																
Terreni	14.451,00	-	-	-	11.201	3.250	-	-	-	-	-	-	-	-	1.246.432	-
Fabbricati	14.451,00	-	-	-	11.201	3.250	-	-	-	-	-	-	-	-	2.096.383	-
Costruzioni leggere															2.750	-
															3.345.566	-
Impianti e macchinari:																
Impianti e macchinari	3.349.888,00	-	-	-	1.346.138	2.003.730	9.686	-	-	-	1.537	225	-	-	1.770.485	-
Impianti tecnologici	707.327,00	-	-	-	318.337	388.990	-	-	-	-	-	-	-	-	318.765	-
Impianti di fermata segnaletica	12.511,00	-	-	-	12.511	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Impianti semaforici	91.301,00	-	-	-	29.482	61.819	-	-	-	-	-	-	-	-	52.689	-
Impianti video radiocomunicazioni	1.478.382,00	-	-	-	1.341.789	136.593	600	-	-	-	6.494	-	-	-	106.747	-
Autobus e dotazioni a bordo	95.755.083,00	-	-	-	75.657.659	20.197.404	4.583.462	-	-	-	995.990	-	-	-	22.656.227	-
Veicoli a motore	4.117.500,00	-	-	-	205.875	3.911.625	843.500	-	-	-	-	-	-	-	4.526.182	-
Trasporti	1.800.091,00	-	-	-	886.687	913.404	26.000	-	-	-	-	-	-	-	847.883	-
	107.312.043,00	-	-	-	79.698.478	27.613.565	5.463.248	-	-	-	1.537	1.054.343	-	-	30.284.958	-
Attrezzature:																
Attrezzature	567.687,00	-	-	-	289.161	278.496	16.547	-	-	-	-	1.992	-	-	247.038	-
Mobili e arredi	667.524,00	-	-	-	415.604	251.920	45.143	-	-	-	-	-	-	-	250.564	-
Macchine d'ufficio	3.283.975,00	-	-	-	1.343.569	1.940.406	79.673	-	-	-	10.484	-	-	-	1.462.019	-
Veicoli di servizio	1.021.438,00	-	-	-	730.325	291.113	61.275	-	-	-	9.290	-	-	-	261.398	-
Nautici di servizio	325,00	-	-	-	234	91	-	-	-	-	-	-	-	-	76	-
Emettitori ed oblatrici	1.666.883,00	-	-	-	1.124.659	544.224	36.970	-	-	-	-	9.199	-	-	363.972	-
Tolini e bicchiera	73.236,00	-	-	-	73.236	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	7.283.038,00	-	-	-	3.976.788	3.306.260	239.608	-	-	-	10.484	73.938	-	-	2.585.067	-
Altri beni materiali:																
Impianti su beni di terzi	1.537,00	-	-	-	1.537	-	-	-	-	-	-	1.537	-	-	-	-
	1.537,00	-	-	-	1.537	-	-	-	-	-	-	1.537	-	-	-	-
Immobilitazioni materiali in corso:																
Immobilitazioni materiali in corso	447.473,00	-	-	-	447.473	1.800	1.800	-	-	-	-	-	-	-	449.273	-
	447.473,00	-	-	-	447.473	1.800	1.800	-	-	-	-	-	-	-	449.273	-
TOTALE	115.056.542,00	-	-	-	83.688.004	31.370.538	5.704.656	-	-	-	10.484	1.129.818	-	-	36.664.863	-

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
Tabella 3

Voci dello Stato Patrimoniale	Consistenza esercizio precedente		Valore inizio esercizio (=)	Variazioni dell'esercizio					Valore netto alla fine dell'esercizio	Totale rivalutazione a fine esercizio (A + B)		
	Valore storico (+)	Rivalutazioni (A) (+)		Svalutazioni (-)	Acquisizioni (+)	Rivalutazioni (B) (+)	Svalutazioni (-)	Cessioni (-)			G/C di rettifiche (+) (-)	Conferimento TPER (+) (-)
Partecipaz. in imprese controllate:												
Partecipazioni in imprese controllate	256.509	-	256.509	-	-	-	-	-	22.220	278.729	-	
	256.509	-	256.509	-	-	-	-	-	22.220	278.729	-	
Partecipaz. in imprese collegate:												
Partecipazione in imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Partecipaz. in altre imprese:												
Partecipazioni in altre imprese	100	-	100	-	-	-	-	-	-	100	-	
	100	-	100	-	-	-	-	-	-	100	-	
TOTALE	256.609	-	256.609	-	-	-	-	-	22.220	278.829	-	

Tabella 4

Aliquote di ammortamento utilizzate nel 2012	
Costi di Impianto e ampliamento: spese costituzione società spese di modifica dello statuto sociale spese di impianto e ampliamento	20% 20% 20%
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità: Spese di ricerca, sviluppo e di pubblicità Spese di pubblicità	20% 20%
Diritti di brevetto e utilizzazione opere ingegno: software applicativo	20%
Concessioni, licenze, marchi, diritti simili: Concessioni, licenze e simili Marchi di fabbrica e di commercio	20% 20%
Avviamento: Avviamento Avviamento da annullamento di partecipazione	20% 20%
Immobilizzazione immateriali in corso: Immobilizzazione immateriali in corso	0%
Altre immobilizzazioni immateriali: Spese di manutenzione da ammortizzare Addestr. Creaz. e sviluppo software da amm Spese e perdite varie da ammortizzare	20% 20% 20%
Terreni e Fabbricati: Terreni Fabbricati Costruzioni leggere	0% 4% 10%
Impianti e macchinari: Impianti e macchinari Impianti tecnologici Impianti di fermata segnaletica Impianti semaforici Impianti video radiocomunicazioni Autobus e dotazioni a bordo Vetture filoviarie Traghetti	10% 10% 10% 10% 10% Determinata sulla vita utile residua del bene 5% 3,75%
Attrezzature: Attrezzature Mobili e arredi Macchine d'ufficio Veicoli di servizio Natanti di servizio Emettitrici ed obliratrici Totem e bacheche	10% 12% 20% 12,50% 4,50% 20% 20%
Altri beni materiali: Impianti su beni di terzi	10%
Immobilizzaz materiali in corso: Immobilizzaz materiali in corso	0%

Tabella 5

Soci START ROMAGNA Spa		CAPITALE SOCIALE DELIBERATO	€ 29.000.000,00
		CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO	€ 29.000.000,00
		numero azioni del valore unitario di € 1	29.000.000
Soci	numero azioni	% su capitale sottoscritto	capitale sociale
Provincia di Ravenna	509.222	1,75594	€ 509.222,00
Ravenna Holding spa	6.546.291	22,57328	€ 6.546.251,00
Livia Tellus Governance S.p.A	4.947.781	17,06131	€ 4.947.781,00
Comune di Cesena	4.521.090	15,58997	€ 4.521.090,00
Provincia di Forlì	490.660	1,69193	€ 490.660,00
Rimini Holding S.p.A.	6.373.467	21,97747	€ 6.373.467,00
Provincia di Rimini	721.475	2,48784	€ 721.475,00
Comune di Fusignano	12.552	0,04328	€ 12.552,00
Comune di Lugo	61.987	0,21375	€ 61.987,00
Comune di Sant'Agata sul Santemo	2.175	0,00750	€ 2.175,00
Comune di Bagnacavallo	26.191	0,09031	€ 26.191,00
Comune di Conselice	4.712	0,01625	€ 4.712,00
Comune di Alfonsine	35.797	0,12344	€ 35.797,00
Comune di Massa Lombarda	8.202	0,02828	€ 8.202,00
Comune di Russi	21.297	0,07344	€ 21.297,00
Comune di Castel Bolognese	7.114	0,02453	€ 7.114,00
Comune di Cotignola	7.477	0,02578	€ 7.477,00
Comune di Riolo Terme	2.311	0,00797	€ 2.311,00
Comune di Brisighella	4.712	0,01625	€ 4.712,00
Comune di Roncolefreddo	3.962	0,01366	€ 3.962,00
Comune di Longiano	5.854	0,02019	€ 5.854,00
Comune di Castrocaro Terme e Terra Del Sole	8.121	0,02800	€ 8.121,00
Comune di Verghereto	3.134	0,01081	€ 3.134,00
Comune di Borghi	2.271	0,00783	€ 2.271,00
Comune di Mercato Saraceno	16.972	0,05852	€ 16.972,00
Comune di Montiano	217	0,00075	€ 217,00
Comune di Santa Sofia	14.902	0,05139	€ 14.902,00
Comune di Sogliano al Rubicone	11.042	0,03808	€ 11.042,00
Comune di Savignano sul Rubicone	39.567	0,13644	€ 39.567,00
Comune di Predappio	13.916	0,04799	€ 13.916,00
Comune di Forlì e San Benedetto	1.143	0,00394	€ 1.143,00
Comune di Rocca San Casciano	3.114	0,01074	€ 3.114,00
Comune di Bagno di Romagna	17.957	0,06192	€ 17.957,00
Comune di Galeata	5.835	0,02012	€ 5.835,00
Comune di Bertinoro	16.242	0,05601	€ 16.242,00
Comune di San Mauro Pascoli	15.828	0,05458	€ 15.828,00
Comune di Premilcuore	1.143	0,00394	€ 1.143,00
Comune di Modigliana	611	0,00211	€ 611,00
Comune di Dovadola	1.735	0,00598	€ 1.735,00
Comune di Forlimpopoli	22.511	0,07762	€ 22.511,00
Comune di Sassina	6.919	0,02386	€ 6.919,00
Comune di Gambettola	7.924	0,02732	€ 7.924,00
Comune di Gatteo	11.452	0,03949	€ 11.452,00
Comune di Casenatico	39.167	0,13506	€ 39.167,00
Comunità Montana Alta Valmarecchia	655	0,00226	€ 655,00
Comune di Santarcangelo di Romagna	40.981	0,14131	€ 40.981,00
Comune di Bellaria-Igea Marina	25.616	0,08833	€ 25.616,00
Comune di Monte Colombo	3.125	0,01078	€ 3.125,00
Comune di Verucchio	1.670	0,00576	€ 1.670,00
Comune di Coriano	10.113	0,03487	€ 10.113,00
Comune di San Clemente	3.287	0,01133	€ 3.287,00
Comune di Poggio Berni	1.444	0,00498	€ 1.444,00
Comune di Cattolica	65.917	0,22730	€ 65.917,00
Comune di San Giovanni in Marignano	13.002	0,04483	€ 13.002,00
Comune di Morciano di Romagna	20.725	0,07147	€ 20.725,00
Comune di Mondiano	3.079	0,01062	€ 3.079,00
Comune di Torlana	818	0,00282	€ 818,00
Comune di Saludecio	3.496	0,01205	€ 3.496,00
Comune di Riccione	180.448	0,62223	€ 180.448,00
Comune di Gemmano	1.031	0,00356	€ 1.031,00
Comune di Gabice	655	0,00226	€ 655,00
Comune di Misano Adriatico	21.236	0,07323	€ 21.236,00
Comune di Montescudo	1.447	0,00499	€ 1.447,00
Comune di Montegradolfo	653	0,00294	€ 653,00
Comune di Montefiore	655	0,00226	€ 655,00
Comune di Tavoleto	655	0,00226	€ 655,00
Comune di Meldola	17.189	0,05927	€ 17.189,00
Comune di Civitella di Romagna	5.894	0,02032	€ 5.894,00
TPER	4.000.000	13,79310	€ 4.000.000,00
TOTALE	29.000.000	100,00000	€ 29.000.000,00

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

START ROMAGNA S.p.A.

Codice Fiscale – Partita Iva n.ro 03836450407
Via A.Spinelli,140 – 47521 CESENA
REA n.ro FO-321015
Registro Imprese di FORLÌ'-CESENA n.ro 03836450407
Capitale Sociale €. 29.000.000,00. i.v.

RELAZIONE INTEGRATIVA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Ai Signori Azionisti della Società START ROMAGNA S.p.A.

In via preliminare, rammentiamo che:

- il Consiglio di Amministrazione della società ha approvato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2012 nella seduta del 20/06/2013 mettendolo immediatamente a disposizione sia della società incaricata della revisione legale dei conti Numeralia S.r.l., la quale ha formulato la propria relazione al predetto documento in data 5 luglio 2013, sia dello scrivente Collegio Sindacale, il quale ha formulato la propria relazione in data 6 luglio 2013;
- nel periodo intercorso tra la data di approvazione del progetto di bilancio da parte dell'Organo Amministrativo e la data dell'Assemblea dei Soci avente all'ordine del giorno l'approvazione di detto progetto di bilancio, sono proseguite, con il Consorzio ATR-Agenzia della Mobilità per il bacino di Forlì-Cesena, le trattative per risolvere, in modo transattivo, il contenzioso sorto con l'ex società incorporata AVM S.p.A.;
- l'Assemblea Ordinaria del 30 luglio 2013, prendendo atto del positivo esito di tale trattativa, e tenuto conto che gli accordi raggiunti incidono, per il principio della competenza economica, sul conto economico 2012, ha conferito mandato al Consiglio di Amministrazione della società affinché, approvato tale accordo, riformulasse il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2012 con le nuove risultanze per sottoporlo alla prossima Assemblea dei Soci: conseguentemente, la stessa Assemblea Ordinaria ha disposto il rinvio dei successivi punti all'ordine del giorno, ivi compresa l'approvazione del progetto di bilancio;
- il Consiglio di Amministrazione, a fronte dell'incarico ricevuto dall'Assemblea dei Soci, ha approvato, nella seduta del 09/08/2013, il predetto accordo transattivo e, conseguentemente, una nuova formulazione del progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2012 ed ha convocato la prossima Assemblea dei Soci avente all'ordine del giorno l'approvazione del documento di bilancio



per il giorno 29 agosto p.v..

Per quanto riguarda gli effetti sostanziali degli accordi economici transattivi raggiunti con il Consorzio ATR-Agenzia della Mobilità del bacino di Forlì-Cesena, il Collegio Sindacale dà atto che questi attengono al riconoscimento: a) dell'indicizzazione del corrispettivo 2010 su 2009 di € 250.000 per le annualità 2010, 2011 e 2012 pari a complessivi € 750.000; b) di un contributo in conto esercizio per maggiori oneri di ammortamento del parco veicolare triennio 2010/2012 pari ad € 2.450.000; il tutto per un importo complessivo di € 3.200.000. Tale importo, considerata la natura delle sopra riportate poste e le motivazioni giuridiche in base alle quali esse sono state riconosciute, sono state ritenute dagli Amministratori afferenti, per il principio di competenza economica, all'esercizio chiuso al 31/12/2012, in parte, specificatamente per gli importi riconosciuti per l'annualità 2012, quali componenti ordinari di gestione ed in parte, per gli importi riconosciuti per le annualità antecedenti al 2012, quali componenti straordinari di gestione. Conseguentemente sono state ricalcolate le imposte di competenza dell'esercizio ed è stato rideterminato il risultato netto, corrispondente ad una perdita d'esercizio di € 1.941.900: per effetto di tale risultato è stato altresì rideterminato il patrimonio netto in € 26.455.788.

A fronte della riformulazione del bilancio d'esercizio, operata dagli Amministratori, ritenendo opportuno non dover redigere un autonomo parere su tale ultimo documento, il Collegio Sindacale ripropone qui di seguito la propria relazione aggiornata per tener conto degli effetti delle approvate modifiche, con l'avvertenza che, esclusivamente per queste ultime, la data di riferimento è da intendersi quella del 9 agosto 2013.

▪ **Attività di vigilanza**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione sociale, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori, durante le riunioni svoltesi, informazioni in merito all'andamento delle operazioni effettuate dalla società e dalle società controllate, sulle quali non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito dagli amministratori delegati e dal direttore generale, durante le riunioni



svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce *ex art.* 2408 c.c.

Ricordiamo che, nel corso dell'esercizio, l'Assemblea dei Soci ha deliberato l'aumento di capitale sociale da euro 25.000.000,00 (venticinquemilioni/00) ad euro 29.000.000,00 (ventinovemilioni/00), riservato alla società "TPER – Trasporto Passeggeri Emilia Romagna – S.p.A." e da questa sottoscritto mediante il conferimento del ramo d'azienda per l'esercizio delle linee di Trasporto Pubblico Locale (TPL) nella tratta Rimini-Valmarecchia. In relazione a tale operazione di aumento di capitale sociale mediante conferimento di ramo d'azienda, il Collegio Sindacale ha espresso proprio parere favorevole in data 28 maggio 2012.

Contemporaneamente, ricordiamo che l'esercizio 2012 costituisce il primo esercizio in cui ha avuto pieno effetto, sul piano sostanziale, l'operazione di fusione delle società operative integralmente controllate, mentre gli effetti contabili e fiscali già risultavano retrodatati al giorno 1 gennaio 2011.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

▪ **Bilancio d'esercizio**

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue.



Abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al Bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto riguarda gli effetti sostanziali dell'operazione di fusione attuata nell'esercizio 2011, la nota integrativa contiene dettagliate informazioni circa i criteri utilizzati per: a) l'unificazione dei saldi contabili; b) l'esecuzione delle operazioni di aggregazione; c) la determinazione delle differenze di fusione, sia da concambio che da annullamento, generatesi a seguito della rilevazione delle poste di pareggio contabile e dell'annullamento delle partecipazioni; d) l'imputazione contabile del disavanzo e dell'avanzo di fusione generatesi alla data degli effetti reali della fusione. In particolare, in merito all'imputazione contabile del disavanzo e dell'avanzo di fusione, si attesta che, in ottemperanza alle disposizioni dell'articolo 2504-bis del Codice Civile, il disavanzo di fusione è stato allocato, tenuto conto delle cause economiche e giuridiche che lo hanno generato, in parte ad incremento del valore di carico degli autobus, avendo attenzione che il valore così attribuito ad ogni singolo autobus non fosse superiore a quello determinato dal perito in occasione della valutazione eseguita per il conferimento delle azioni in Start Romagna S.p.A., ed in parte a valore di avviamento, mentre l'avanzo ha trovato contropartita tra le componenti del patrimonio netto in una corrispondente riserva: il tutto è stato oggetto di analitica evidenziazione in appositi prospetti e tabelle riportati in nota integrativa. Si attesta altresì che, in ottemperanza alle disposizioni fiscali, è stata rilevata la fiscalità differita ascrivibile all'indeducibilità degli ammortamenti sui maggiori valori iscritti, ovvero all'imponibilità fiscale delle plusvalenze da future cessioni rilevanti fiscalmente. Diamo atto, infine, che per l'anno 2012 gli ammortamenti dei beni materiali sono stati oggetto di un processo di revisione tecnica relativamente all'analisi della vita utile degli autobus, che ha permesso l'adozione di criteri di ammortamento omogenei e, di conseguenza, l'applicazione di aliquote di ammortamento omogenee nel bilancio d'esercizio. Gli effetti della revisione tecnica e dell'omogeneizzazione dei criteri di ammortamento sono adeguatamente illustrati nella nota integrativa.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Al fine di rappresentare in modo più compiuto gli effetti della fusione, la relazione sulla gestione riporta apposite tabelle e prospetti informativi. Sono inoltre riportati nella relazione sulla gestione, oltre alle altre informazioni previste dalla legge, ulteriori dati e commenti relativi alle aree ambiente e personale e relazioni sindacali. Da ultimo, tenuto conto che la relazione sulla gestione presenta la

situazione riclassificata per il calcolo degli indici reddituali, patrimoniali e finanziari ed un breve commento di tali principali indici, si reputa opportuno segnalare che tra i crediti iscritti in bilancio sono presenti crediti di importo elevato nei confronti dei committenti dei servizi del bacino di Rimini e Forlì per corrispettivi contrattuali relativi all'esercizio in chiusura ed a quello precedente.

Come illustrato nella nota integrativa, nella relazione sulla gestione e nella relazione della società di revisione, la società, tramite la propria controllata A.T.G. S.p.A., ha proceduto ad attivare nel corso del 2013 un contenzioso verso il Consorzio ATR-Agenzia della Mobilità per il bacino di Forlì-Cesena. Per effetto dell'intervenuto accordo transattivo, sono stati contabilizzati i componenti positivi ordinari e straordinari di gestione, di cui si è detto in precedenza e rideterminato le imposte di competenza. Tali modifiche hanno determinato una perdita d'esercizio di € 1.941.900 ed un patrimonio netto di € 26.455.788.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale dei costi di impianto e di ampliamento.

▪ **Conclusioni**

In considerazione di quanto sopra, il Collegio, condividendo l'impostazione adottata dagli Amministratori anche in sede di riformulazione del progetto di bilancio, propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2012 così come riformulato e concorda con la proposta di riportare a nuovo la perdita di € 1.941.900 (unmilionenovecentoquarantunomilanovecento) indicata in bilancio.

Rimini, 12 agosto 2013

Il Collegio Sindacale

Firmato

Dott Guido Camprini – Presidente

Dott. Gabellini Marino – componente effettivo

Dott. Jacopo Agostini – componente effettivo



**RELAZIONE DELLA SOCIETA'
DI REVISIONE**



Rimissione della relazione della società di revisione ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 27.1.2010, n.39

Agli Azionisti della
START ROMAGNA S.P.A.

In esecuzione dell'incarico conferitoci avevamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012 della START ROMAGNA S.P.A. ed era stata da noi redatta la relazione di revisione datata 5 luglio 2013.

Successivamente, in data 9 agosto 2013 il Consiglio di Amministrazione della START ROMAGNA S.P.A. ha proposto di modificare il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012 così come deliberato dall'assemblea degli Azionisti del 30 luglio 2013.

Tali modifiche, che attengono principalmente all'esito positivo della trattativa tra la Società, ATG S.p.A. e ATR-Agenzia della Mobilità per il bacino di Forlì-Cesena, riguardano il riconoscimento alla Società di un contributo in conto esercizio per maggiori ammortamenti del parco veicolare per il triennio 2010/2012 per 2,45 milioni di euro ed il riconoscimento dell'indicizzazione del corrispettivo per il triennio 2010/2012 per 0,75 milioni di euro, i cui effetti economici rispetto alla precedente versione di bilancio portano ad una minore perdita per 3,077 milioni di euro.

Il nuovo bilancio d'esercizio che ci è stato sottoposto per la rimissione della nostra relazione, che espone una perdita di 1.941.900,00 euro ed un patrimonio netto di 26.455.788,00 euro, è ora costituito da uno stato patrimoniale, un conto economico ed una nota integrativa, modificati secondo quanto detto in precedenza, rispetto a quelli originariamente presentati e da una relazione sulla gestione, datata 9 agosto 2013, che espone anche le motivazioni e gli effetti delle modifiche apportate al bilancio d'esercizio, originariamente approvato, e che integra e modifica la precedente datata 20 giugno 2013.

In relazione alla nuova impostazione data dagli Amministratori al bilancio d'esercizio ripresentato, non siamo chiamati ad esprimere un parere sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012 come se fosse redatto ex-novo, ma solo ad esprimere il nostro giudizio sugli effetti che le modifiche apportate al bilancio in oggetto inducono nel nostro apprezzamento del persistere o meno della validità del giudizio allora espresso.

La relazione sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012 è basata sulle risultanze del lavoro di revisione indicato nel successivo secondo paragrafo completato il 5 luglio 2013, data della relazione originariamente emessa. La riproposta relazione continua ad essere datata 5 luglio 2013 con riferimento a tutte le poste del bilancio, ad eccezione di quelle interessate dalle modifiche descritte in precedenza per le quali la data si intende riferita al 10 agosto 2013.

In considerazione di tutto quanto precede, riteniamo che non sia necessario apportare modifiche al giudizio sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012 della START ROMAGNA S.P.A. originariamente espresso nella nostra relazione datata 5 luglio 2013. Qui di seguito riproponiamo la nostra relazione, aggiornata per tener conto degli effetti delle modifiche sopramenzionate:

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della START ROMAGNA S.P.A. chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della START ROMAGNA S.P.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a

campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

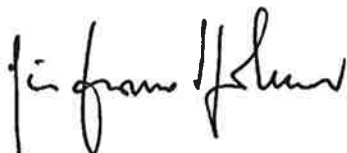
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 giugno 2012.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della START ROMAGNA S.P.A. al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
- 4 A solo titolo di richiamo di informativa evidenziamo quanto segue:
 - a) la nota integrativa e la relazione sulla gestione evidenziano che con la definizione dell'atto transattivo approvato dal Consiglio di Amministrazione del 9 agosto 2013 tra la propria controllata A.T.G. S.p.A. e l'Agenzia ATR la Società ha iscritto alla voce 5) del conto economico "Altri ricavi e proventi" contributi in conto esercizio per circa 2,45 milioni di euro e alla voce 14) del conto economico "Oneri diversi di gestione" perdite su crediti per circa 1,5 milioni di euro.

I crediti ad oggi ancora da incassare dalle Agenzie di Mobilità per il tramite delle società controllate, comprensivi di quelli derivanti dall'atto transattivo di cui sopra, che ammontano a circa 10 milioni di euro stanno generando tensioni finanziarie a fronte delle quali la Società ha attivato una serie di azioni così come evidenziato nella relazione sulla gestione;
 - b) la nota integrativa evidenzia che nell'esercizio 2012 gli Amministratori hanno modificato rispetto all'esercizio precedente il piano sistematico degli ammortamenti relativi alla categoria "autobus e dotazioni di bordo" ed è stata rideterminata e prolungata la vita utile dei suddetti beni, rispetto alle stime adottate nei precedenti bilanci; il cambiamento di stima è stato supportato da apposita relazione tecnica. Gli effetti sul bilancio di esercizio del cambiamento di stima effettuato sono illustrati dagli Amministratori nella nota integrativa;
 - c) la relazione sulla gestione evidenzia che i contratti di servizio dei bacini territoriali di Rimini e Forlì, scaduti il 31 dicembre 2012, risultano attualmente in proroga tecnica come previsto contrattualmente in attesa della gara per i nuovi affidamenti, mentre quello relativo al bacino di Ravenna, scaduto il 14 aprile 2013 è stato prorogato fino al 31 dicembre 2013.
- 5 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della START ROMAGNA S.P.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalle norme di legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della START ROMAGNA S.P.A. al 31 dicembre 2012.

Bologna, 5 luglio 2013

Numeralia S.r.l



Pier Francesco Sportoletti
(Socio)





START[®]
ROMAGNA